Comune di Santeramo

Città Metropolitana di B a r i

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** *** *** *** ***

Verbale

Del 29 luglio 2021

Redatto in forma elettronica a cura di:
EMME EFFE ENGINEERING SRL
Registrazioni e Trascrizioni – Elaborazione elettronica dati
Via Bari, n. 49/C – Bari – e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	**Regolamento comunale per la disciplina delle installazioni di telefonia mobile. Approvazione.**	4
2)	**Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo n. 267/2000**.	20
3)	**Accettazione della donazione al Comune di Santeramo in Colle di immobile sito in via Pietro Sette censito al catasto terreni al fg. …. omissis ….. p.lla ….omissis….. da parte dei signori ……. omissis ……...**	24
4)	**Interpellanza prot. N. 15557 del 21 luglio 2021, presentata dal consigliere comunale Giovanni Volpe, riguardante la restituzione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione di parcheggi ai sensi dell'art. 41 sexies della legge n. 1150 del 1942 e successiva legge n. 122 del 1989**.	28
5)	**Interpellanza prot. N. 15557 del 21 luglio 2021, presentata dal consigliere comunale Giovanni Volpe, riguardante le pratiche di condono edilizio pendenti presso l'ufficio tecnico e la tempistica per la loro definizione.**	31

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 29 LUGLIO 2021

L'anno **Duemilaventuno**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.15, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del dott. Pietro Balbino.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17.52 risultano presenti:

SINDACO	**P**	**A**
BALDASSARRE Fabrizio	X	

Elenco Consiglieri	**P**	**A**	**Elenco Consiglieri**	**P**	**A**
FRACCALVIERI Silvia		X	CAGGIANO Marco	X	
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto		X
SIRRESSI Francesco	X		NUZZI Franco Vito Nicola		X
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele		X
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Valeria		X	LARATO Camillo Nicola Giulio		X
RICCIARDI Filippo		X	CAPONIO Francesco		X
			D'AMBROSIO Michele		X
Presenti __6___ ***Assenti __10_***					

SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE

Presidente Natale Andrea (00:02:10)
Buonasera a tutti. Sono le 17:52 e chiedo al Segretario di fare l'appello.

Segretario generale dott. Pietro Balbino (0:02:18)
Un grazie a lei signor presidente, un saluto a tutti i consiglieri comunali e a tutte le persone collegate.
- Si procede all'appello nominale -
Allora i presenti sono sei, sei presenti, presidente sei presenti.

Presidente Natale Andrea (00:04:28)
Vi ricordo che dalla scorsa volta siamo passati a quindici consiglieri comunali *(Segretario generale: più il Sindaco sedici)*. In base al regolamento la seduta è valida con un terzo dei consiglieri più il Sindaco, in questo momento siamo presenti in cinque, e quindi la seduta è valida, più il Sindaco.

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno: **regolamento comunale per la disciplina delle installazioni di telefonia mobile. Approvazione.**
Relaziona l'assessore Labarile con l'ausilio tecnico dell'ing. Giacomo Bongallino. Prego assessore.

Assessore Labarile Maria Anna (00:05:13)
Dunque il regolamento che si porta all'attenzione del Consiglio è un adeguamento dell'attuale regolamento di installazione e localizzazione di impianti di telecomunicazioni resosi necessario dalle intervenute modifiche normative, alla luce anche dei piani stralcio che sono stati inviati dagli operatori, dai gestori, e quindi il regolamento poi andrà a sostituire il vigente regolamento. È stato appunto predisposto dall'ing. Bongallino, che si era già occupato in precedenza del piano di localizzazione per quanto riguarda gli impianti di radiocomunicazione, posso aggiungere soltanto che il regolamento si inserisce nella possibilità riconosciuta dalla Legge Quadro ai Comuni appunto di andare a regolamentare la localizzazione degli impianti, questo tenendo conto sia del fatto che il servizio di telefonia è un servizio pubblico da garantire e sia allo stesso tempo tenendo conto della necessità di tutelare la salute pubblica, quindi garantire quelle che sono poi tutte le previsioni, i limiti di sicurezza previsti dalla Legge Quadro e poi dai DPCM successivi, dalle leggi regionali, che appunto nell'ottica di tutelare, nell'ottica diciamo del principio di precauzione tutelano la salute pubblica. Quindi diciamo che questo regolamento appunto si inserisce in questa previsione normativa. Io passerei la parola all'ing. Bongallino perché avendo appunto un contenuto squisitamente tecnico questo regolamento può sicuramente dettagliarci poi meglio tutti i passaggi e tutto anche il percorso che ha portato alla predisposizione di questo regolamento che ha diciamo scontato anche la fase della partecipazione all'interno della consulta dell'ambiente. Quindi diciamo che è stato portato anche all'attenzione della consulta dell'ambiente, quindi passerei la parola all'ing. Bongallino.

Ing. Bongallino (00:07:52)
Sono l'ing. Bongallino, ho avuto incarico da parte del settore Ambiente dell'amministrazione comunale del Comune di Santeramo in Colle di procedere all'adeguamento del regolamento attualmente in vigore, adeguamento che si è reso necessario a seguito dell'evoluzione non tanto della normativa, ma quanto della tecnologia nel campo delle comunicazioni. Infatti i gestori sono pronti a presentare nuove istanze di installazione per nuove antenne e adeguamenti delle antenne esistenti, in particolare in tecnologia 4G e 5G. Abbiamo avuto evidenza dai vecchi piani stralcio, quelli dell'anno scorso, e poi dai nuovi, della necessità dei gestori di installare in zone che non erano coperte dal vecchio regolamento, cosa intendo per zone non coperte? Il regolamento precedente prevedeva sostanzialmente dei siti comunali per l'installazione degli impianti di telefonia, in particolare ne erano previsti due, uno ad est e uno ad ovest del territorio comunale. Questi due siti non sono più idonei, o meglio non permettono più di garantire la copertura cellulare dell'intero territorio, e infatti avevamo delle richieste da parte dei gestori che avevano individuato già, da me contattati, mi sono sentito durante questo incarico con loro, avevano individuato già dei candidati privati pronti ad ospitare eventuali impianti all'interno del centro abitato, quindi l'obiettivo di questo regolamento e del suo conseguente allegato che è il piano di zonizzazione elettromagnetica che è stato redatto insieme all'adeguamento del regolamento, è proprio quello di individuare dei territori, dei siti di proprietà comunale per evitare quindi l'installazione incontrollata di questi impianti all'interno del centro abitato, in modo tale che il Comune abbia visione, abbia contezza di quello che avviene, e allo stesso tempo utilizzando dei siti comunali, stipulando dei contratti di locazione o delle convenzioni ottenere anche degli introiti che poi possono essere sfruttati per azioni di controllo, di monitoraggio e quindi di verifica della situazione di inquinamento dai campi elettromagnetici all'interno del centro abitato. Per quanto riguarda il lavoro che è stato fatto si è partiti quindi innanzitutto da un'analisi degli impianti esistenti ed attivi sul territorio comunale, dopodiché si è proceduto ad una mappatura del campo elettromagnetico presente nel centro abitato, sono state effettuate delle misure di campo, in particolare una sessantina di misure di campo elettromagnetico a banda larga, quindi in grado di intercettare tutti i campi elettromagnetici presenti all'interno del centro abitato, dalla frequenza di 100

kilohertz fino a 26 gigahertz, quindi anche in grado di individuare, o meglio di rilevare i campi elettromagnetici delle nuove frequenze 5G, che si spingono appunto fino proprio ai 26 gigahertz. Abbiamo effettuato queste valutazioni, abbiamo rilevato che a livello di campo elettromagnetico il centro abitato, da nessuna parte nel centro abitato abbiamo rilevato dei superamenti della normativa vigente, e questo già è una buona cosa perché significa che siamo sostanzialmente i gestori, ma anche i livelli di campo elettromagnetico presente nel centro abitato rispettano quella che è la normativa, che prevede un limite di 6 volt su metro per le zone a permanenza della popolazione superiore alle quattro ore giornaliere, e un limite di volt su metro per le zone a permanenza inferiore alle quattro ore giornaliere. Noi abbiamo rilevato ovunque, compresa anche la zona di Iazzitiello, che sappiamo storicamente essere quella con un inquinamento elettromagnetico maggiore, abbiamo rilevato ovunque valori inferiori a 3-3,5 volt su metro, quindi abbondantemente al di sotto dei 6 volt su metro. E questo sicuramente è una cosa buona per quello che riguarda proprio la situazione attuale del campo elettromagnetico e dell'inquinamento elettromagnetico nel centro abitato.
Subito dopo abbiamo esaminato i piani stralcio dei gestori che sono arrivati, che hanno inviato entro il 31 marzo, come prevede il regolamento regionale, che norma sostanzialmente l'argomento, la materia. Da questi piani stralcio è emerso che quasi tutti i gestori effettueranno degli adeguamenti degli impianti esistenti, e allo stesso tempo abbiamo verificato la necessità in particolare del gestore Wind 3 e del gestore Iliad di installare nuovi impianti, al che abbiamo quindi verificato insomma la loro richiesta, la loro esigenza più che richiesta, perché i piani stralcio non sono altro che un documento che i gestori presentano indicando quelli che sono i loro interessi nell'anno diciamo in corso, quindi nell'anno 2021 i gestori hanno comunicato entro marzo quali sono probabilmente gli impianti che realizzeranno. Chiaramente se in quella zona non sono presenti impianti comunali, loro poi si indirizzano verso siti privati, quindi noi dal confronto di questi piani stralcio, dalla disponibilità anche di proprietà comunale, abbiamo cercato quindi di fare in pratica le due cose collimare in qualche modo e abbiamo cercato di trovare quindi una soluzione che sia idonea sia per loro e sia per il Comune, per la popolazione ecc., per il rispetto sempre dei limiti imposti dalla normativa vigente e dal principio di precauzione. In questo modo abbiamo quindi, dopo aver analizzato i piani stralcio, aver effettuato le misure di campo, verificato gli impianti esistenti, abbiamo individuato sostanzialmente una sorta di candidati idonei che verranno proposti ai gestori in alternativa a quelli da loro individuati, che erano prettamente privati sostanzialmente. Faccio un esempio il gestore Wind 3 aveva già individuato un candidato privato nel centro abitato in prossimità di corso Tripoli edificio Balilla, io mi sono sentito con loro durante la redazione del piano e già il candidato comunale individuato è sostanzialmente da loro stato accettato, quindi già abbiamo allontanato l'impianto dal centro abitato perché lo abbiamo spostato, ora vi dirò anche dove, e loro sono già interessati e sono pronti ad effettuare il sopralluogo, me lo hanno comunicato proprio un paio di giorni fa, sono in attesa proprio dell'approvazione del regolamento e del piano di zonizzazione, e sono pronti quindi a fare richiesta di sopralluogo e richiesta di ospitalità per la loro installazione. I siti che abbiamo individuato da proporre ai gestori sono sostanzialmente cinque, due sono già esistenti e sono attualmente già utilizzati e rimangono validi, e sono la rotonda di piazza Saragat, di fronte agli uffici comunali, dove attualmente sono già presenti due operatori, gestore Wind 3 e gestore Vodafone, e abbiamo l'interesse di Iliad su questo sito, poi l'altro sito individuato è quello presso l'ex mattatoio, dove anche qui sono presenti già due operatori, Wind 3 e Vodafone, possibilità di realizzare e di installare per gli altri gestori sia sulla stessa struttura esistente oppure anche di realizzare una nuova struttura perché c'è spazio, quindi è possibile gestire. Quindi il secondo è il sito presente nell'ex mattatoio, un sito che è già esistente, già esisteva per il vecchio piano, che rimane valido e rimane quindi d'interesse dei gestori, ripeto qui abbiamo già due impianti presenti, Vodafone e Wind 3.
Analizzando poi i piani stralcio degli altri gestori abbiamo cercato di individuare anche nuovi siti idonei, il primo che abbiamo individuato è una torre faro nel campo sportivo Casone, e questo è un sito di interesse per Wind 3 e ci ha permesso di spostare il candidato privato che avevano individuato nei pressi dell'edificio Balilla. Questo ci permette di allontanarlo dal centro abitato, chiaramente non possiamo allontanarci a dismisura perché altrimenti poi il segnale non raggiungerebbe più il centro

abitato e non sarebbe più garantita la copertura e quindi chiaramente non sarebbe più idoneo il sito e sarebbe contestabile poi il regolamento e lo stesso piano.
Altri candidati che abbiamo individuato sono il parcheggio del cimitero comunale, però nel retro, non il parcheggio anteriore di via Gioia ma quindi quello del retro del parcheggio comunale, in particolare quello che porta verso poi la rotonda di via Gioia, quindi quello proprio sulla parte bassa, non quello nella parte alta del cimitero, e l'altro candidato individuato da proporre ai gestori è la rotonda stradale d'ingresso al centro abitato di via Cassano, su questa rotonda c'è l'interesse di Wind 3, anche se non ancora definito per bene perché Wind 3 vorrebbe delocalizzare un suo impianto che si trova attualmente sul traliccio Telecom sulle Poste. Sto cercando insomma di indirizzarli verso questo sito, ci sono buone possibilità che la cosa vada in porto, e quindi oltre ai nuovi siti possiamo delocalizzare anche uno presente nel centro abitato. Allora il candidato che abbiamo individuato noi si trova sulla rotonda di ingresso a Santeramo in Colle su via Cassano.
Quindi questi cinque sono diciamo i siti che stiamo proponendo, inclusi nel piano di zonizzazione elettromagnetico che è allegato al nuovo regolamento e che noi andremo a proporre ai gestori per le nuove installazioni. Questo permetterà di, come ho detto prima, di stipulare dei contratti di locazione i cui introiti come previsto nel regolamento che stiamo andando anche ad approvare verranno utilizzati principalmente proprio per il controllo ed il monitoraggio dei valori di campo elettromagnetico nel centro abitato, abbiamo pensato anche all'utilizzo, all'acquisto da parte dell'amministrazione di centraline fisse di monitoraggio, che permettono di effettuare un controllo sulle 24 ore, quindi in continuo, dei valori di campo elettromagnetico, sarebbero sufficienti una massimo due centraline da spostare con cadenza quindicinale, quindi cadenza di 15-20 giorni, da un punto sensibile ad un altro, per esempio una scuola, oppure il Palazzo Municipale, oppure non so la casa di riposo, l'ospedale, ma anche in prossimità di cittadini magari che sono prossimi ad un impianto di telefonia e che quindi vorrebbero magari avere un controllo sul loro balcone, sul loro lastrico, dei valori di campo elettromagnetico. E questo permetterà sicuramente di avere un monitoraggio e quindi un controllo.
Che succede se abbiamo dei superamenti? Se abbiamo dei superamenti il regolamento regionale prevede già una normativa che è quella della riduzione a conformità, che si attua coinvolgendo l'Arpa, che automaticamente in caso di superamenti contatta i gestori, individua quali sono i gestori più impattanti nel punto e li obbliga alla riduzione alla conformità variando le caratteristiche radio che possono essere le potenze, gli azimuth, i tilt elettrici, meccanici, le stesse antenne variando il fascio di radiazioni orizzontale, verticale, e quindi ci sono diversi modi per rientrare a conformità nel caso in ci si vengano a riscontare dei superamenti. Quello che posso dire quindi è che c'è già l'interesse da parte di un paio di gestori per i nuovi candidati proposti, anche se non sono stati ancora ufficializzati, e quindi ci sono buone prospettive che i gestori indirizzino, non buone prospettive, con il piano devono necessariamente prendere in considerazione i candidati proposti e quindi indirizzarsi poi sui siti comunali che abbiamo individuato nelle future installazioni.
Una precisazione per gli impianti esistenti, perché questa precisazione è stata fatta anche durante la consulta dell'ambiente, sugli impianti esistenti purtroppo sono già autorizzati, avendo un'autorizzazione non possiamo intervenire, quello che possiamo fare – ed è una cosa che sicuramente si farà, l'assessore si è impegnato su questo anche – sarà stipulare una concertazione, instaurare una concertazione con i gestori per cercare magari, proprio in previsione delle nuove installazioni, di convincerli anche a spostare, de localizzare i nuovi impianti per cercare di ridurre ancora di più il valore di campo elettromagnetico nel centro abitato, che ripeto attualmente però è completamente conforme alla normativa vigente.
Questo in sostanza quello che è stato fatto e quello che insomma si trova nel regolamento che siamo approvando, con il relativo piano di zonizzazione elettromagnetico allegato. Sono a disposizione per eventuali domande.

Presidente Natale Andrea (00:22:33)

Grazie ing. Bongallino. Apro la discussione, prego. Scusate, prima di iniziare ho dimenticato di comunicare all'assise che il consigliere Digregorio e il consigliere Fraccalvieri mi hanno comunicato che purtroppo non avrebbero potuto partecipare a questa assise. Chiedo scusa se non l'ho detto all'inizio. Prego consiglieri. Nel frattempo, allora prima di aprire la discussione, scusate, stamattina è stato protocollato un emendamento da parte del consigliere comunale Rocco Lillo, lo vuole relazionare? Quindi prima di aprire la discussione sul regolamento dobbiamo eventualmente approvare o meno questo emendamento. Vuole relazionare lei consigliere Lillo o leggo io? Prego consigliere.

Consigliere Lillo Rocco (00:23:42)
Grazie ing. Bongallino per l'ottima presentazione preambolo sul regolamento. Dunque arriviamo qui in Consiglio comunale a discutere il regolamento comunale per la disciplina delle installazioni di telefonia mobile dopo un ottimo confronto in consulta dell'ambiente, di cui faccio parte come membro del Consiglio comunale. All'interno della consulta dell'ambiente ci siamo confrontati sulla bozza di questo regolamento, insieme alle altre associazioni ambientaliste che ne fanno parte, già lì abbiamo potuto suggerire delle modifiche che sono state integrate in questo regolamento, modifiche volute e proposte da me ma anche condivise dagli altri membri della consulta dell'ambiente, però c'è una modifica che non ho trovato nel regolamento, una proposta di modifica che anche questa l'ho proposta all'interno della consulta ma a differenza delle altre non è stata inserita nel regolamento. Questo regolamento a parte l'emendamento che ora vi propongo secondo me è un regolamento ben fatto, alla fine arriva in Consiglio abbastanza completo, è un regolamento necessario, va ad aggiornare appunto le normative comunali sull'installazione dei nuovi impianti, ed inoltre dà la garanzia dei controlli, come ha spiegato prima l'ing. Bongallino, controlli sulle emissioni e sull'elettrosmog continui, e questo va a beneficio della sicurezza dei cittadini e dell'inquinamento nel nostro Comune. Questo è un impegno della nostra amministrazione comunale che continua a garanzia della salute dei cittadini, come abbiamo fatto negli anni scorsi in merito al monitoraggio, alle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e alle campagne di monitoraggio delle emissioni di gas radon nelle scuole, con questo regolamento incrementiamo il monitoraggio dell'elettrosmog, così da poter correrei ai ripari quando o eventualmente ci saranno dei superamenti dei limiti consentiti dalla legge. Abbiamo visto nei monitoraggi della qualità dell'aria per fortuna abbiamo rilevato tutto sommato un'ottima qualità dell'aria, a parte le ore di punta dovute al traffico veicolare, automobilistico, ma comunque nei limiti, e quindi ci dà degli spunti di miglioramento su cosa intervenire. Sul radon abbiamo notato dei superamenti dei limiti in alcune classi delle elementari, e lì l'amministrazione comunale è intervenuta con delle procedure e con dei lavori, con la messa in opera di ventilatori e sistemi per l'abbassamento dei valori di radon.
E questa volta in questo regolamento ci occupiamo di elettrosmog. Allora leggo l'emendamento che propongo all'assise che chiedo di votare positivamente.
Allora "emendamento alla proposta di delibera n. 49/2021. Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione del regolamento comunale per la disciplina delle installazioni di telefonia mobile e visti i commi del regolamento del Consiglio comunale riguardanti il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali.
Premesso che l'art. 14 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 stabilisce che le sanzioni amministrative relative al superamento dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione sono irrogate dalle regioni territorialmente competenti e l'art. 15 della legge 22 febbraio 2001 n. 36 stabilisce il valore delle sanzioni amministrative relative al superamento dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione, e l'art. 13 della legge regionale 8 marzo 2002 n. 5 stabilisce ulteriori sanzioni per l'inosservanza delle disposizioni della legge regionale e dei regolamenti comunali.
Considerato che è opportuno evocare all'interno del regolamento comunale per la disciplina delle installazioni di telefonia mobile l'esistenza di sanzioni per chi non rispetta le leggi e i regolamenti che disciplinano la materia.

Propone al Consiglio comunale il seguente emendamento: di modificare il numero dell'art. 15 in art. 16 e di aggiungere nel regolamento il seguente nuovo art. 15 "sanzioni: comma 1. In tutti i casi di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla normativa nazionale e regionale". Questo è l'emendamento e l'ho voluto scrivere perché noi all'interno del regolamento scriviamo quali sono le nuove normative, i controlli, però non si faceva alcuna citazione alle sanzioni, e quindi propongo di inserire questo nuovo articolo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:29:50)
Grazie consigliere Lillo. Apro la discussione in merito all'emendamento proposto dal consigliere Lillo.

Ing. Bongallino
Vorrei fare solo una precisazione, indicare il motivo per cui non erano state inserite le sanzioni. Non erano state inserite perché nella riduzione a conformità automaticamente sono già previste delle sanzioni, lo prevede il regolamento regionale, però non è un problema specificarle meglio, così come dall'emendamento che è stato letto dal consigliere Lillo, e quindi ritengo dal mio punto di vista che si possa tranquillamente inserire e tener conto dell'emendamento che è stato presentato dal consigliere Lillo, lo ritengo compatibile insomma.

Presidente Natale Andrea (00:30:51)
Grazie ingegnere. Mi aveva chiesto la parola il consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni
Sì, uno per significare se possiamo un attimo sospendere perché il consigliere Michele D'Ambrosio ha problemi di collegamento. Poi volevo anche intervenire in merito alla richiesta di emendamento presentata dal consigliere Lillo, la mia osservazione è esattamente quella che ha affermato l'ingegnere Bongallino, in realtà non c'è bisogno di andare a specificare all'interno del regolamento una normativa di rango superiore, per cui nel momento in cui viene commessa l'infrazione in automatico scatta la sanzione, quindi ritengo che sia pleonastico andare ad aggiungere qualcosa che già la legge prevede ed impone. Questo è quello che volevo significare in merito alla proposta di emendamento.

Presidente Natale Andrea (00:32:00)
Grazie consigliere Volpe. Io accoglierei favorevolmente la richiesta da parte del consigliere Volpe di sospendere, ma giusto per cinque minuti, visto che anche abbiamo il supporto del tecnico, ma giusto cinque minuti se siete d'accordo. Mi sente consigliere D'Ambrosio?

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:32:32)
Ho il tecnico accanto a me, finora mi sono perso però ho ascoltato bene l'intervento del consigliere Volpe e quindi ho capito di che si tratta.

Presidente Natale Andrea
Perfetto, grazie consigliere D'Ambrosio. Se non ci sono interventi in merito all'emendamento io farei dichiarazione di voto dell'emendamento. Dichiarazioni di voto? Votazione, prego segretario, votazione in merito all'emendamento. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Volpe Giovanni (00:33:16)
Pure io volevo fare la dichiarazione. Allora il mio voto sarà non contrario perché comunque ritengo che sia giusto che scattino le sanzioni, sarà di astensione perché è pleonastico aggiungere qualcosa che già la legge ci dice, per cui nel momento in cui ci sarà l'infrazione la sanzione scatterà perché lo

prevede la normativa. Quindi andare a inserire dentro un regolamento qualcosa che già è disciplinato dalla normativa, che è un difetto del nostro legislatore quello di appesantire sempre regolamenti, norme e discipline, ritengo appunto che sia pleonastico, quindi che non c'è bisogno di andare a fare questa aggiunta. Ma comunque non esprimerò un voto contrario ma di astensione.

Presidente Natale Andrea (00:34:15)
Grazie consigliere Volpe, prego consigliere D'Ambrosio. Il microfono consigliere D'Ambrosio. Chiedo scusa, tolgo io subito l'audio quando avete smesso di parlare al consigliere D'Ambrosio e al consigliere Volpe perché ho il ritorno in audio, giusto per. Prego consigliere.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:34:42)
Capisco la preoccupazione del consigliere Volpe, la comprendo, ha parlato il giurista, ma meglio abbondare nei richiami, anche sanzionatori, piuttosto che aspettare che si vada a trovare la norma su una legge. Quindi io concordo su questo emendamento, voterò a favore, anche se ho una valutazione di carattere generale che farò in un momento successivo. Quindi il mio voto sarà favorevole.

Presidente Natale Andrea (00:35:42)
Grazie consigliere D'Ambrosio. Votazione, prego segretario, votazione all'emendamento richiesto da parte del consigliere Lillo, l'art. 15 diventa 16 e al posto dell'art. 15 verrà inserito l'articolo relativo alle sanzioni che ha letto in precedenza.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (00:36:04)
Voto sull'emendamento. Baldassarre favorevole.
Fraccalvieri assente.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Caggiano favorevole.
Perniola favorevole.
Nuzzi assente.
Digregorio assente.
Volpe, ha preannunciato voto di astensione? *(consigliere Volpe: allora io mi astengo)*. Sì, ha preannunciato voto di astensione, Volpe astenuto.
Larato assente.
Caponio assente.
D'Ambrosio favorevole.
I favorevoli sono nove, nove voti favorevoli, un astenuto.

Presidente Natale Andrea (00:37:43)
Grazie segretario, l'emendamento viene approvato. Procediamo con la discussione del punto all'ordine del giorno, prego consigliere D'Ambrosio, dieci minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Allora no, più che altro è un intervento di ordine, se lei mette il muto al mio microfono lo deve mettere anche a tutti, altrimenti deve lasciare la libertà a me di poter .. il microfono, quindi deve valere per tutti, in realtà non è colpa nostra se siamo ancora online, quindi se fossimo tutti in presenza non

avremmo questo problema. Pertanto io ti chiedo, presidente, di non mettere il muto al mio microfono ma dare a me il consenso per poter aprire o chiudere al bisogno.

Presidente Natale Andrea (00:38:45)
Allora, consigliere D'Ambrosio, in generale io l'ho sempre fatto per tutti quanti proprio perché, mentre sta parlando un'altra persona comunque sentire altro non soltanto pone dei problemi alla stenotipia, ma voglio dire è leggermente fastidioso. A maggior ragione nel caso vostro, che c'è anche un ritorno nel momento in cui è acceso anche l'altro microfono. Io l'ho sempre fatto a prescindere, come vedo un microfono che è acceso e non ho dato la parola lo vado a chiudere proprio perché molto probabilmente per disattenzione il consigliere o l'assessore lo ha lasciato acceso. Prego per l'intervento.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Il mio microfono è sempre spento quando termino di parlare e garantisco che continuerò a chiudere ogni volta che termino il mio intervento, però non vorrei essere tecnicamente zittito a differenza di tutti quanti gli altri consiglieri. Quindi o vale la regola per tutti, è una questione di democrazia, o vale per tutti o non vale per nessuno. Io garantisco che chiuderò il mio microfono, salvo come dire dimenticanze, ma lo farò come ho sempre fatto.

Presidente Natale Andrea (00:40:15)
Le garantisco che la regola è sempre quella e vale assolutamente per tutti. Prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele
E no, vedo che tutti gli altri non hanno il muto del presidente, gli altri hanno tutti la possibilità di aprire o di chiudere, è una questione di democrazia presidente. Io non mi impressiono, intendiamoci, però le regole, certe regole vanno rispettate e fatte rispettare.

Presidente Natale Andrea (00:40:45)
Allora forse non mi sono spiegato bene, non lo so, chiedo scusa, a tutti quanti io, in questo momento sto parlando solo io e solo il mio microfono è acceso, se io vedo che per distrazione l'assessore Labarile apre il microfono e non le ho dato la parola, vado io a chiudere perché lo interpreto come un errore da parte dell'assessore Labarile. Stessa cosa faccio nei confronti di tutti quanti, a prescindere, anche del Sindaco. È chiaro che voglio dire lei può tranquillamente, in qualsiasi momento, accendere e spegnere, è chiaro che lei lo accende quando le do la parola. Ora non capisco, cioè pensavo di essere stato chiaro fin dall'inizio. Allora procediamo con la discussione, prego. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (00:41:58)
Bene che ci sia un regolamento, che si adegui a quelle che sono le innovazioni della tecnologia, bene quindi che si vada eventualmente in continuità di quanto già fatto da un'altra precedente amministrazione, quello di cercare di portare fuori dal centro abitato di Santeramo le nuove installazioni individuando quindi dei punti, bene che si cerchi di portare fuori anche quelli esistenti, magari anche prevedendo degli incentivi per chi si dovesse spostare dal centro abitato verso i punti fuori dal centro abitato individuati da questo regolamento, magari anche utilizzando i proventi che vengano incamerati dal Comune. Quello delle antenne è un problema che suscita molte preoccupazioni da parte dei cittadini perché potrebbero esserci delle ripercussioni sulla salute, ma bisogna tener presente che bisogna contemperare le esigenze della salute con le tecnologie che purtroppo avanzano e che comunque ci migliorano. Quindi ben venga questo regolamento.
Mi sarebbe piaciuto, visto che non esistono le commissioni, non è passato dalla conferenza dei capigruppo, conoscere anche quella che è stata la volontà della consulta, chi delle parti che ha fatto parte, fa parte della consulta abbia espresso parere favorevole e chi parere sfavorevole, perché dei lavori della consulta qui non ho trovato traccia nella documentazione che secondo me doveva essere

messa a disposizione anche dei consiglieri di opposizione, per poter capire magari quali fossero le esigenze dei cittadini. L'unica cosa che forse, io non sono un tecnico, è che sulle postazioni già esistenti sono stati fatti dei rilevamenti per un periodo se non sbaglio, poi mi correggerà l'ingegnere se ho letto male o meno, della durata di dieci-venti minuti, volevo capire se durante l'arco della giornata le emissioni possano variare e quindi quelle rilevazioni possono essere modificate nell'arco della giornata, e volevo anche capire se, perché le rilevazioni sono state fatte solo a pianoterra mi sembra degli edifici, se cambiando la postazione potessero quindi stare al primo, secondo, terzo piano, soprattutto negli edifici scolastici, le rilevazioni potevano cambiare. Naturalmente questa è una storia, il fatto che comunque ci siano delle postazioni di rilevazione che ogni giorno, mi sembra di aver capito, verificheranno le emissioni durante l'arco della giornata, comunque mi fa stare tranquillo perché comunque avremmo lo stato della situazione giorno per giorno, e quindi verificare se le emissioni sono all'interno di quello che è previsto dalla norma o sia superata la soglia. Questo è, per cui da parte mia quando ci sono delle cose che vanno a beneficio dell'intera cittadinanza non ci sarà nessun tipo di preclusione nei confronti di questo regolamento, tra l'altro come già detto in scia di quello che già precedentemente era stato fatto da un'altra amministrazione, di Centrodestra, di Centrosinistra, altrimenti ci attacchiamo le medaglie, ma qui nessuno vuole le medaglie, qui vogliamo solo il benessere dei cittadini. Naturalmente forse ci sono delle cose da modificare ma diamo tempo al tempo e verifichiamo se questo regolamento sia sufficiente per poter tutelare le persone, poi nel tempo si potrà anche modificare in meglio. Io per il momento ho terminato.

Presidente Natale Andrea (00:46:56)
Grazie consigliere Volpe. Prego consigliere D'Ambrosio, dieci minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Intanto saluto l'ing. Bongallino, abbiamo avuto modo di apprezzarlo per le sue competenze professionali in varie occasioni negli anni precedenti, ci siamo avvalsi costantemente della sua conoscenza tecnica che è di elevato valore, e quindi lo saluto, e sono certo che il regolamento che ha approntato, che ha maggiormente una valenza tecnica, abbia gli elementi che potrebbero indurci a votare favorevolmente, giusto perché – ripeto – conosco il valore dell'estensore. Ma i regolamenti hanno una validità e una valenza politica, oltre che tecnica, proprio perché fa delle scelte che hanno anche caratteristiche che poi incidono anche sul tecnico e quindi anche sulla vita dei cittadini, quindi anche l'ubicazione delle eventuali antenne da posizionare nella nostra città, è anche una scelta politica, e queste scelte non vanno fatte all'ultimo minuto in un Consiglio comunale, sono tutte scelte che passano dallo studio, dal vaglio, dalle domande che i consiglieri comunali possono fare eventualmente al tecnico, in questo caso l'ing. Bongallino ma anche ad altri tecnici comunali che possono essere presenti in quelli che sono gli organi deputati allo studio delle proposte di delibera che poi vanno in Consiglio comunale, vale a dire nelle commissioni consiliari. Giusto per capirci tutti i regolamenti vengono non una ma due, tre, quattro volte approfonditi, visti, rivisti, con i dubbi che possono sorgere non solo a chi fa parte della consulta dell'ambiente, cosa buona ovviamente, ma soprattutto a chi deve votare, cioè a noi. Noi dobbiamo votare, dobbiamo esprimere un nostro parere che è politico, e quindi questo parere deve essere fatto, dato con un voto in scienza e coscienza, la coscienza quella la mettiamo sempre, la scienza la vorremmo mettere, avremmo in questo caso voluto metterla con un approfondimento consiliare. Quindi il mio voto non può essere favorevole per due ordini di motivi, ripeto dal punto di vista tecnico sono certo che è un ottimo regolamento, dal punto di vista delle scelte non lo conosco così come avrei potuto conoscerlo, non ho avuto modo di poter fare delle domande anche all'ing. Bongallino e ad altri tecnici, per poter avere la scienza giusta per poter dare il mio parere. Ecco quindi la ragione per la quale ancora una volta sollevo il problema di come si fa funzionare un Consiglio comunale, non va fatto all'impronta, non va fatto al momento, al ritrovarsi in Consiglio per due, tre, quattro, cinque, sei ore, ma va visto, rivisto, poi ogni consigliere comunale ha la possibilità di oltre che fare delle domande acquisire le risposte e farsi anche aiutare da altri competenti, da altri tecnici, altri politici, si va nelle proprie organizzazioni, si fa cioè quel

lavoro di studio che è sempre stato fatto, ogni partito attraverso i propri consiglieri, gli organi statutari, nei direttivi, nelle assemblee, porta il tema, lo approfondisce e poi il proprio rappresentante con scienza e coscienza vota a favore, vota in maniera negativa oppure si astiene. Questo purtroppo manca al nostro Consiglio comunale, questo lavoro di approfondimento, attenzione non vorrei che qualcuno mi dicesse "e ma noi lo abbiamo pubblicato sul sito riservato ai consiglieri comunali in preparazione del Consiglio comunale", sono due cose diverse, ve l'anticipo io la risposta prima che mi facciate la domanda, un conto è la nuda proposta fatta dalla giunta, un conto invece è l'approfondimento con i tecnici, che è frutto di studio, di acquisizione di conoscenze che altrimenti in un Consiglio comunale a tempo limitato non si può avere. Ecco la ragione per la quale il giudizio è negativo sulla conduzione di tutti i lavori del Consiglio comunale, e questa delibera che inciderà sulla vita dei nostri concittadini avrebbe meritato qualcosa in più, avrebbe cioè meritato un approfondimento fatto in maniera più forte e più significativa, questo è quello che avevo necessità di dire al Consiglio comunale, lo dico anche ai consiglieri di maggioranza, perché bisogna essere gelosi della propria funzione, bisogna avere la gelosia della propria funzione di consiglieri, perché voi consiglieri non contate nulla se non quando dovete approfondire e validare una proposta di giunta, che va fatto negli organi competenti con l'arricchimento che può venire anche dai consiglieri di minoranza, che può venire anche dal brainstorming che si fa ogni volta che c'è una riunione politica all'interno degli organi istituzionali. Questa è la ragione che la pongo ancora una volta e che ahimè ormai diventa soltanto un gridare nel deserto perché passati gli anni non si è più fatta la commissione consiliare per ogni argomento che va in Consiglio e quindi queste sono le conseguenze. Io vi esorto a trovare tutti i precedenti del Consiglio comunale di Santeramo, andate su tutte le delibere che hanno approvato dei regolamenti, dai regolamenti più importanti a quelli anche minori, chiamiamoli così, regolamenti di scarsa rilevanza, proposta di delibera, troverete sempre la dicitura "sentita la commissione consiliare", la troverete sempre, perché è sempre stato così nel Comune di Santeramo, non con il Centrosinistra, ma con il Centrosinistra, con il Centrodestra, con le liste civiche, con chiunque abbia governato il nostro Comune, sempre troverete "sentite le commissioni consiliari", non tanto per sentire ma perché all'interno delle commissioni si studia, si studia.
Chiedo scusa all'ing. Bongallino se l'ho tediato con questi aspetti più strettamente politici, il suo lavoro sicuramente è un lavoro ottimo come sempre lo è stato quando ha avuto a che fare con l'amministrazione comunale. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (00:56:41)
Grazie consigliere D'Ambrosio. Mi ha chiesto la parola il consigliere Dimita, cinque minuti, a meno che il capogruppo non le dà la possibilità di parlare per dieci. Prego consigliere Dimita.

Consigliere Dimita Antonio (00:56:52)
Impegnerò meno dei cinque minuti, voglio ringraziare innanzitutto l'ing. Bongallino per aver in maniera così lucida esposto e presentato questo regolamento che ritengo sia una cosa più che utile visto e considerato che va a completare, ad aggiornare quello che era il regolamento vigente. Io mi auguro, io adesso non so, spero che poi l'ingegnere eventualmente ci dia contezza di questo, non so quante altre postazioni, così come lui diceva la postazione presente sopra l'ufficio postale che mi auguro venga de localizzata, così come l'ingegnere diceva, in maniera più esterna al centro abitato, anche perché lì c'è un parco giochi, in passato so che altre installazioni anni fa anche in maniera abusiva venivano de localizzate, venivano installate su abitazioni private, per cui ben venga questo regolamento aggiornato che va a soprattutto salvaguardare la salute dei cittadini.
Per quanto concerne alcuni aspetti che hanno evidenziato sia il consigliere Volpe che il consigliere D'Ambrosio a me dispiace, innanzitutto mi fa piacere che in questo regolamento ci sia anche lo zampino della consulta dell'ambiente, questo per il fatto che i cittadini possano dire la loro ed essere partecipi alla stesura di un regolamento è una cosa davvero molto ma molto importante, è vero pure che purtroppo non ci sono le commissioni, a me questo dispiace e certo questo non ha trovato in me contrasto, anzi, in tal senso voglio aggiungere una cosa: che c'è un altro modo anche per confrontarsi

ed è quello del ritrovarsi nelle capigruppo, purtroppo devo dire – e questo l'ho constatato anche nell'ultima capigruppo, anzi nelle ultime – che il più delle volte queste capigruppo vanno deserte, anzi io devo fare un plauso al consigliere D'Ambrosio che nelle ultime per esempio due capigruppo dove bisognava dare i nominativi dei componenti della commissione sulla toponomastica, che è pur sempre una commissione, le due capigruppo sono andate quasi deserte e per lo più ci sono stati consiglieri che non hanno nemmeno motivato la loro assenza, per cui un plauso al consigliere D'Ambrosio che è stato presente, così come quella precedente, l'altro unico presente credo fosse stato il consigliere Nuzzi, per cui a me questa cosa dispiace molto perché poi si trova il tempo di essere presenti in aula consiliare per partecipare a dei Consigli comunali e poi non si riesce ad essere presenti in remoto per dare due nominativi a fronte di un regolamento che era stato già approvato e mettere su la commissione della toponomastica. Io mi auguro quanto prima che questi nominativi da parte dei consiglieri di minoranza vengano dati, perché è una cosa che mi tocca anche di persona, avendo la delega anche alla toponomastica, per cui è un servizio in più che si può dare alla cittadinanza. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (01:00:44)
Grazie consigliere Dimita. Prego ing. Bongallino.

Ing. Bongallino
Ho chiesto la parola solo perché volevo rispondere un po' ai punti tecnici che sono stati sollevati dall'intervento del consigliere Volpe e del consigliere Dimita. Per quanto riguarda le misure di campo sono state effettuate principalmente intorno agli impianti esistenti e nei punti cosiddetti sensibili, cioè nelle scuole, nei pressi della casa di riposo, nei pressi dell'ospedale. Nelle scuole che sono dotate di più piani le misure sono state effettuate sui diversi piani, quindi anche in altezza, perché chiaramente più si va in alto e più i valori diventano alti, questo è scontato, e abbiamo sempre rilevato però valori ripeto inferiori ai 3 volt su metro, anzi nel centro abitato in tutte le scuole i valori erano inferiori a 0.6 volt su metro, quindi dieci volte inferiore a quelli previsti dalla normativa sostanzialmente vigente. Non si è potuto effettuare delle misure di campo sui balconi, sui lastrici nei pressi degli impianti perché purtroppo il lavoro è stato effettuato durante la pandemia di Covid-19 e quindi non eravamo autorizzati ad accedere, peraltro anche in tempi normali sarebbe stata necessaria l'autorizzazione dei proprietari, però in questo particolare periodo non potevamo accedere quindi all'interno delle abitazioni per effettuare i rilievi opportuni. Per quanto riguarda invece la delocalizzazione degli impianti esistenti, io ho parlato della localizzazione di un impianto Wind 3 dal traliccio delle Poste che è una cosa che si sta cercando di ottenere, però è chiaro che su quel traliccio non c'è solo Wind 3, ci sono anche molti altri impianti, il traliccio è occupato praticamente da Telecom, da Vodafone, da Linkem, quindi ci sono diversi impianti su quel traliccio, la concertazione cercherà di spostare gli impianti il più possibile al di fuori, è chiaro che ci vorrà tempo, non sarà una cosa veloce però l'unico modo che abbiamo per spostare gli impianti fuori dal centro abitato è proprio quello della concertazione, perché sugli impianti autorizzati purtroppo non si può intervenire.

Presidente Natale Andrea (01:03:07)
Grazie ing. Bongallino. Prego consigliere D'Ambrosio, cinque minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Giusto per, capisco che alcune volte non vengono colte le differenze degli organi istituzionali ma il consigliere Dimita dovrebbe sapere che un conto è la commissione consiliare, un conto è la conferenza dei capigruppo. Della commissione consiliare fanno parte tutti i consiglieri comunali con il voto consultivo dei componenti ad eccezione, scusate del voto deliberativo dei componenti effettivi, mentre tutti gli altri hanno soltanto il diritto di presenza e voto consultivo. Mentre nella capigruppo ne fanno parte solo i capigruppo. Quindi la differenza è notevole, consigliere Dimita, la capigruppo ha delle funzioni specifiche che riguardano soprattutto la vita del Consiglio comunale, che riguarda

l'interpretazione dei regolamenti, la convocazione del Consiglio comunale, la programmazione dei lavori, questo è il compito della capigruppo. Invece la conferenza, la commissione consiliare ha una motivazione di studio e partecipano tutti e sedici i consiglieri comunali. Dunque sono due aspetti che non vanno assolutamente confusi e a vostro merito va quello di .. queste commissioni perché, ripeto, perché lì si lavora, lì si lavora, nelle commissioni, così come si è sempre lavorato. Quindi fatta questa premessa, il gap rimane, rimane, rimane forte, che è quello di non mettersi insieme per questioni di grandi importanza, la toponomastica sarà sì importante, sicuramente, ma per me non ha quella forza che inibisce comportamenti negativi di imprese, di persone, non disciplina comportamenti anche di interventi del privato, la commissione toponomastica ha una funzione interna all'ente pubblico perché ha un altro tipo di motivazione, quindi non è inibente a quello che può essere un intervento di altri, tra l'altro è pure una commissione consultiva e non delibera neanche, perché poi alla fine è la giunta comunale che delibera. Quindi stiamo parlando di cose che non hanno nessun grande significato, colgo però naturalmente l'invito del consigliere Dimita a metterla su, a dare i nomi dei componenti della minoranza, si è sbagliato al principio quando quella commissione è stata istituita nel regolamento che voi avete fatto, lì c'è un errore, c'è un errore che non avevano altri regolamenti di altre commissioni, quando cioè era il Consiglio comunale a decidere con votazione interna chi dovessero essere i propri rappresentanti all'interno di altri consessi, e non la giunta. Ma quando mai andrà la giunta a definire i nomi dei consiglieri comunali, quindi di un organo differente dalla giunta? Ma dove si è visto che la giunta decide sui consiglieri comunali? Cioè avreste invece fatto bene a far sì che fosse il Consiglio comunale chiamato ad eleggere i propri rappresentanti e quindi dare mandato al Sindaco e alla giunta a fare l'atto definitivo, così si fa, e queste cose consigliere Dimita si sviscerano, se ne parla nelle commissioni consiliari, se noi avessimo fatto la commissione consiliare probabilmente io le avrei detto queste cose e probabilmente oggi non staremmo qui ancora appesi a sapere se si deve o no nominare il rappresentante, o i rappresentanti del Consiglio comunale nella commissione toponomastica. Ecco quindi che cosa significa il confronto, la discussione, lo studio all'interno delle commissioni. (presidente Natale: concluda consigliere D'Ambrosio). Chiudo subito pregando ancora una volta di non chiudere il mio microfono, a meno che non chiude il microfono di tutti, perché questa lo ripeto è una forma di parità di trattamento di tutti i consiglieri comunali, imparzialità di trattamento. Quindi se lei muta, e ne può avere il diritto, mutare tutti i microfoni prendiamo atto di questo, ma se deve mutare solo il mio o quello del consigliere Volpe presente in aula consiliare, questo non le è assolutamente consentito, non è colpa nostra se ci troviamo ancora online, è tutta responsabilità e scelta vostra naturalmente.

Presidente Natale Andrea (01:09:33)
Come ho già detto prima, grazie consigliere D'Ambrosio, venite trattati, vengono trattati tutti i componenti compresi gli assessori alla stessa maniera, senza distinzione. Chiedo scusa, stiamo discutendo il regolamento delle antenne, per favore sì capisco l'accenno alle commissioni, e quant'altro, però desidererei che continuassimo a discutere in merito al punto all'ordine del giorno. Mi ha chiesto la parola il consigliere Volpe, prego consigliere Volpe, cinque minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (01:10:12)
I miei cinque minuti io li volevo dedicare a rispondere al consigliere Dimita, perché confonde forse i ruoli di due organi e cioè quello della commissione e quello della conferenza dei capigruppo, la conferenza dei capigruppo serve ad organizzare i lavori del Consiglio comunale, non certo a discutere dei regolamenti o di tutto ciò che deve essere portato in Consiglio comunale. E tra l'altro è facoltà del consigliere partecipare o non partecipare, ma credo che sia un obbligo per il presidente convocarlo in tutte le occasioni, non quando si deve discutere della toponomastica perché interessato il consigliere Dimita e non è stato considerato invece per un atto importante quale il regolamento delle antenne, dove non siamo stati convocati. Quindi non confondiamo le varie istituzioni, i vari organi che regolano la vita di un Consiglio comunale, la commissione è deputata a fare determinate cose, la

conferenza di servizi ha un'altra funzione e non è che perché per volontà, non voglio stare qui a parlare di chi e cosa, non ci sono le commissioni consiliari, i consiglieri comunali devono travolgere quella che è la funzione e stravolgere quella che è la funzione della conferenza dei capigruppo. (presidente Natale: consigliere Volpe per favore parli del punto all'ordine del giorno).
Io ho detto ringrazio l'ingegnere per le delucidazioni che sono state fornite, volevo capire come si è espressa la consulta, visto che gli atti, i verbali della consulta non sono stati allegati, se le associazioni che hanno partecipato sono state tutte favorevoli o c'è qualcuna che si è discostata, quindi conoscere la posizione assunta dalle associazioni, dai soggetti esterni al Consiglio comunale, visto che comunque con funzione consultiva loro esprimono anche un loro parere, quindi vorrei anche sapere esattamente come si sono svolti e come ha espresso il suo parere la consulta, solo questo.

Presidente Natale Andrea (01:13:14)
Grazie consigliere Volpe, vuol rispondere adesso o do la parola prima ad altri consiglieri ingegneri? Magari do la parola ad altri consiglieri poi eventualmente se ci sono altre domande così risponde in contemporanea. Mi ha chiesto la parola il consigliere Dimita, gentilmente consigliere Dimita ci atteniamo al punto all'ordine del giorno, visto che mi aveva chiesto la parola per questo, prego.

Consigliere Dimita Antonio (01:13:39)
Presidente giusto dieci secondi, visto e considerato che sono stato tirato in ballo sia dal consigliere D'Ambrosio che Volpe, vorrei rispondere che grazie per la delucidazione sul valore che hanno le commissioni, consigliere D'Ambrosio, questo lo sapevo e sapevo anche la differenza tra commissioni e capigruppo, quello che io volevo semplicemente evidenziare secondo me in quel contesto, e lo dico personalmente così come immagino lei che si è collegato nell'ultima capigruppo, ritengo che l'assenza senza nemmeno motivare o dire non possiamo partecipare credo sia una mancanza di rispetto nei confronti di chi trova il tempo di parteciparvi. Io volevo dire semplicemente questo. Non ho affossato, sono uno di quelli che ha sempre creduto nel valore delle commissioni, volevo semplicemente chiarire questa cosa. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (01:14:44)
Grazie consigliere Dimita. Mi ha chiesto la parola il consigliere Lillo, prego consigliere Lillo, dieci minuti.

Consigliere Lillo Rocco
Voglio informare tutti i consiglieri comunali che da quando è insediata questa amministrazione comunale e quindi è stata avviata la nuova consulta dell'ambiente, tutti i verbali della riunione della consulta vengono pubblicati sul sito del Comune di Santeramo e sono accessibili a tutti i cittadini, si accede attraverso la home del Comune-servizi-servizi al cittadino-consulta per l'ambiente, e in quei verbali è possibile anche leggere gli ultimi appuntamenti della consulta e i suoi verbali, quindi per chi volesse approfondire quello che è stato detto in consulta si può andare sul sito del Comune, ripeto non solo i consiglieri ma anche i cittadini tutti. Voglio ricordare che all'interno della consulta dell'ambiente oltre alla rappresentanza della maggioranza consiliare c'è anche la rappresentanza della minoranza consiliare, e quindi anche lì, è lì che la minoranza già rappresentata può dire la sua, ma a mia memoria la minoranza nella consulta dell'ambiente non ha mai partecipato. Allora dico ma perché non partecipate? Cioè già lì potete dire la vostra e studiare, e approfondire gli atti comunali, oppure se non vi piace il consigliere che avete eletto, nominato per essere rappresentati in consulta dell'ambiente, che è sempre assente, fatelo dimettere, trovate un altro e trovate un nuovo rappresentante nella consulta dell'ambiente. Ma purtroppo l'assenza della minoranza si rileva anche in ogni tipo di commissione, capigruppo, come già detto dal consigliere Dimita, e anche lì nelle capigruppo sappiamo benissimo qual è il ruolo delle capigruppo, ma quando abbiamo voluto costituire le commissioni consiliari alla prima proposta non eravate d'accordo, alla seconda proposta non eravate d'accordo, okay andiamo in capigruppo, approviamo la proposta all'unanimità e di lì

costituiamo le commissioni consiliari. Ma che è successo? Da allora nella capigruppo non c'è mai stata la presenza di tutti i capigruppo e i capigruppo sono uno della maggioranza e cinque dell'opposizione, voglio dire che in opposizione sei consiglieri abbiamo, cinque di questi sono capigruppo, la conferenza dei capigruppo è composta maggiormente proprio dai consiglieri di minoranza, ma lì se non abbiamo trovato l'unanimità perché? Per assenteismo, magari assenteismo strategico, come avviene anche nei Consigli comunali. Allora questo perché? Allora secondo me può essere perché.. *(consigliere Volpe: presidente ma non dovevamo parlare dell'ordine del giorno? Perché adesso io voglio una replica)*.

(interventi sovrapposti incomprensibili)

Presidente Natale Andrea (01:16:34)
Un momento, facciamo finire il consigliere Lillo. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco
Grazie, va bè tra parentesi noi non interrompiamo mai nessuno che sta parlando. Allora dicevo questa minoranza che non partecipa né alle commissioni e né alle consulte, né alle riunioni dei capigruppo è una minoranza secondo me che non ha voglia di lavorare per il bene della città, ma che vuole solo apparire come una minoranza a cui non sono riconosciuti i propri diritti, che vuol piangere questa cosa davanti alla cittadinanza ma devo dire e mi dispiace che all'interno del municipio quando sono convocati i rappresentanti della minoranza non tutti si presentano, e certe volte le riunioni vanno deserte, e come detto prima sia nelle capigruppo che nelle consulte ecc. la rappresentanza della minoranza non c'è. *(presidente Natale: consigliere Lillo per favore ritorni sul tema).* Ho terminato.

Presidente Natale Andrea (01:19:34)
Grazie consigliere Lillo. Allora mi hanno chiesto la parola il consigliere D'Ambrosio e il consigliere Volpe, che nel frattempo hanno già replicato, allora vi do tre minuti per parlare dell'argomento all'ordine del giorno, se avete intenzione di replicare a quanto detto non la finiamo più, allora l'errore ovviamente è tutto mio, la colpa è tutta la mia perché nel momento in cui si è partiti con questo discorso dovevo stoppare subito il primo che ne ha parlato, e quindi chiedo scusa a tutti i consiglieri. Quindi visto che il consigliere D'Ambrosio e il consigliere Volpe hanno sì parlato ma hanno parlato d'altro e non del punto all'ordine del giorno, io darei la possibilità di parlare per tre minuti al consigliere D'Ambrosio e al consigliere Volpe, pregandoli però di parlare del punto all'ordine del giorno. Se hanno intenzione invece di parlare, di continuare a parlare di commissioni e quant'altro, purtroppo mi troverò costretto a fermarli. Allora mi ha chiesto prima la parola il consigliere Volpe, prego consigliere Volpe, tre minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (01:20:54)
Io se lei mi consente di parlare delle falsità che ha detto il consigliere Lillo ho delle cose da dire, se lei me lo impedisce io ho già espresso sul regolamento (presidente Natale: può apparire in video gentilmente?) qual è il mio orientamento, ho apprezzato la volontà, la volontà di andare in continuità con altre amministrazioni e che già aveva fatto (presidente Natale: può apparire in video per favore?), quindi avevo già espresso quali sono le mie intenzioni su un regolamento che va in continuità di un operato già fatto da un'altra amministrazione, che naturalmente con le nuove tecnologie va integrato, va sistemato, vanno portate via da dentro il centro abitato tutte le antenne, sono d'accordissimo, il mio intervento però glielo chiedo per replicare alle falsità che ha detto il consigliere Lillo, se me lo consente.

Presidente Natale Andrea
L'ha già detto, l'ha già detto voglio dire indipendentemente.

Consigliere Volpe Giovanni
Io non ho detto niente perché ha detto che noi non ci siamo presentati alle commissioni per quanto riguarda la formazione delle commissioni, che non è così e voglio ricordare che due volte abbiamo portato in Consiglio comunale la formazione delle commissioni e la maggioranza l'ha ritirata e non l'ha portata in votazione, questa è la realtà. Allora se lei mi fa parlare mi fa parlare.

Presidente Natale Andrea (01:22:26)
Consigliere Volpe non l'ho bloccata, l'ha già detto, ha espresso la sua. *(consigliere Volpe: ma devo argomentare anche)*. No, l'ha già detto, presumo voglio dire facciamo una cosa.. *(consigliere Volpe: va bene, mi taccio da solo)*. Mi aveva chiesto allora la parola il consigliere D'Ambrosio, che non vedo in video. (*consigliere Volpe: presidente purtroppo è andato via il segnale al consigliere D'Ambrosio, quindi se mandate qualcuno per potersi ricollegare)*. Non so quali possono essere i motivi, a questo punto visto che comunque era tranquillamente collegato. *(consigliere Volpe: è andato via il segnale così, all'improvviso, a meno che non lo faccio intervenire dal mio, mi sposto. Si sta ricollegando col telefono, se magari c'è qualche intervento di qualcun altro e poi magari interviene)*. Allora l'assessore Labarile che voleva parlare e nel frattempo aspettiamo il consigliere D'Ambrosio. Prego.

Assessore Labarile Maria Anna (01:23:47)
Volevo rispondere alla domanda del consigliere Volpe sui lavori della consulta, e quindi il verbale della riunione è stato pubblicato come ha detto il consigliere Lillo. *(consigliere D'Ambrosio: io sono rientrato, presidente, con il mio telefono)*. Posso terminare? Quindi tutti i presenti tra cui insomma varie associazioni, trovate i riferimenti sul sito appunto alla sezione consulta dell'ambiente, hanno espresso parere favorevole salvo il comitato Cittadini Consapevoli che ha espresso parere negativo sulla bozza di regolamento.

Presidente Natale Andrea (01:24:42)
Grazie assessore. Mi aveva chiesto la parola il consigliere D'Ambrosio, come ho già detto al consigliere Volpe visto che aveva già replicato le do tre minuti, ma tre minuti relativi all'argomento all'ordine del giorno, gentilmente consigliere D'Ambrosio, prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:25:00) (scarsa connessione rende l'intervento intermittente)
L'argomento lo prendo ma come dire se qualcuno dice temi e quindi si ferma su temi che non hanno a che fare con l'argomento in discussione i consiglieri hanno il diritto di replicare. Si è detto che i consiglieri di minoranza non sono stati presenti, io devo smentire, sono stato sempre presente, forse ad una conferenza dei capigruppo non ho partecipato per ragioni personali, io non ho mai fatto … partecipazione, sono sempre stato presente … *(Presidente Natale: va bene, lo aveva già comunque affermato anche il consigliere..).* No tengo a precisare che sono stato presente e poi ancora vorrei ricordare ai consiglieri comunali che non spetta alla minoranza mettere all'ordine del giorno la elezione delle commissioni, spetta al presidente del Consiglio, e tutte le volte in cui viene meno la minoranza o la maggioranza nell'elezione di una commissione ognuno si assume la sua responsabilità, il tema è che non è stato portato in Consiglio per la votazione, neanche la bozza del regolamento che io stesso avevo garantito di approvare perché comunque le commissioni andavano fatte, quindi le responsabilità sono tutte della maggioranza perché io dico sempre, consigliere Lillo, chi comanda siete voi, non siamo noi, voi comandate, non noi, quindi al Consiglio voi avreste dovuto portarlo.

Presidente Natale Andrea (01:27:14)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Chiedo scusa a tutti i consiglieri, anche agli assessori, perché abbiamo parlato di tutto fuorchè diciamo dell'argomento madre. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (01:27:48)
Allora intanto voglio ricordare sempre che in cinque anni, in quattro anni non si è ancora imparato qual è il ruolo istituzionale del consigliere comunale, gli atti devono essere messi a disposizione dei consiglieri comunali, non sono i consiglieri comunali che devono andarseli a cercare aliunde, cioè da altre parti, io per mia conoscenza personale potrei anche andare sul sito della consulta ma è obbligo e dovere di metterli a disposizione dei consiglieri comunali portandoli a conoscenza, questo non è stato fatto. In ogni caso ringrazio l'assessore che comunque ci ha graziato di farci conoscere qual è stata la volontà della consulta, ritengo che un regolamento che individui dei siti all'esterno del centro abitato, indipendentemente se abbiamo avuto opportunità o meno di discuterne anche prima del Consiglio, e comunque la volontà di monitorare costantemente quelle esistenti, la possibilità di cercare di portare via dal centro abitato quelle esistenti giustamente non possiamo costringerli perché la legge ce lo impedisce e quindi potremmo fare anche strumentalizzazione su queste cose dicendo cose che non sono vere, in realtà purtroppo la normativa su quelli che sono stati autorizzati senza la volontà non possiamo portarli fuori dal centro abitato. Per cui è in continuità con la volontà di un'altra amministrazione di voler cercare di impattare quanto meno possibile con i cittadini le emissioni che possono arrivare da queste antenne, io darò il mio voto favorevole perché è nell'interesse dei cittadini, naturalmente il tempo ci dirà se questo regolamento sia sufficiente o se con i cambiamenti della tecnologia ci sarà bisogno di intervenire nuovamente per poterlo modificare e renderlo migliore.

Presidente Natale Andrea (01:30:18)
Grazie consigliere Volpe. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Allora il mio voto sarà contrario, sarà contrario per due motivi, il primo l'ho abbondantemente rappresentato nei miei precedenti interventi, mi sarei aspettato anche che l'assessore nella sua presentazione parlasse anche, ciò che non vedo poi anche nel regolamento, parlasse anche, avesse parlato anche di cosa ne sarà di tutta quella serie di tralicci che ancora insistono nella zona alta della nostra città, nonostante tante attività anche giudiziarie fatte da precedenti amministrazioni, conferenze di servizi, richiami scritti, c'è tutto un carteggio fatto, quindi mi sarei aspettato che qualcosa si dicesse e che qualche sanzione molto pesante fosse anche inserita in questo regolamento, che certamente non ha grandemente a che fare con l'occupazione di suolo pubblico naturalmente ma con quella che è l'attività successiva alla dismissione delle antenne, quella sì che ha a che fare con questo regolamento. Quindi è manchevole di questa parte perché uno dei gravi problemi che si pongono è quello della dismissione della ferraglia, di quello che accade quando magari ci sono delle ditte che un tempo chiedono di poterle installare, poi muoiono, scompaiono, non ci sono più proprietari, vanno via anche le polizze fideiussorie, e quindi l'amministrazione comunale si trova allo scoperto. Allora perché in questo regolamento non è stato inserito alcun richiamo e alcuna attività sanzionatoria. E poi perché non abbiamo sentito nulla su contrasti giudiziari che ci sono con alcuni gestori, ci sono ancora in piedi o si sono concluse le cause civili poste in essere dal Comune di Santeramo con questi gestori. Ecco perché, ripeto non voglio essere adesso ripetitivo, è molto piccolo il lavoro che è stato fatto e soprattutto che si fa in un Consiglio comunale che ha dei tempi ristretti. Per cui il mio voto sarà negativo.

Presidente Natale Andrea (01:33:58)
Grazie consigliere D'Ambrosio, purtroppo l'assessore Labarile mi ha chiesto la parola ma siamo in dichiarazione di voto e non gliela posso dare, a me dispiace che queste domande non siano state fatte

all'interno della discussione. *(consigliere D'Ambrosio: per quanto mi riguarda gliela può dare la parola, anzi io auspico che lei gliela dia perché questa è anche un po' di democrazia, però taccio).* È dichiarazione di voto e non posso dare la parola all'assessore Labarile, le chiedo scusa assessore.
Se si sono concluse le dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Votazione, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (01:34:49)
Baldassarre: sono favorevole a questo regolamento.
Fraccalvieri assente.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Caggiano favorevole.
Perniola favorevole.
Nuzzi assente.
Digregorio assente.
Volpe favorevole.
Larato assente.
Caponio assente.
D'Ambrosio contrario.
I favorevoli sono nove, nove favorevoli e un contrario, signor presidente.

Presidente Natale Andrea (01:36:26)
Grazie segretario, il primo punto all'ordine del giorno viene approvato. Ringraziamo.. *(consigliere D'Ambrosio: se per cortesia fa venire un tecnico che è andata via la connessione).* Allora stavo ringraziando l'ing. Bongallino per essere intervenuto a questo punto all'ordine del giorno, ovviamente è libero di tornare molto probabilmente, spero per lui, alle vacanze.

Ing. Bongallino
No, non sono in vacanza, vi ringrazio, adesso vi lascio alla continuazione della seduta. Buon lavoro.

Presidente Natale Andrea (01:37:20)
Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: **assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo n. 267/2000**. Relaziona il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (01:37:55)
Allora si tratta di un momento, di un passaggio sempre cruciale, peraltro parliamo di bilancio, cioè la situazione, il momento della cosiddetta salvaguardia degli equilibri per l'esercizio in corso e chiaramente il momento in cui dopo l'approvazione del bilancio previsionale, quello consuntivo 2020, si tirano un po' anche le somme alla luce di quelle che sono state anche in questo frangente, seppur un frangente molto breve dovuto all'approvazione in ritardo, come successo nella maggior parte dei Comuni italiani, per cui ci troviamo qui a rilevare tutte gli eventuali aggiustamenti, le eventuali discrepanze che possono essersi verificate in questo frangente alla luce di necessità, spostamenti o comunque bisogni gestionali di natura finanziaria che portano l'amministrazione a fare le ulteriori scelte. Come diciamo è peraltro indicato nei numeri dei vari titoli, insomma dal primo al nono titolo della situazione sia dei residui attivi e sia dei residui passivi, e naturalmente guardando a quella che è la gestione di cassa, che chiaramente è un altro aspetto cruciale quando parliamo in particolare di assestamento, di salvaguardia degli equilibri di bilancio, per cui come peraltro certificato dai revisori del nostro ente la gestione di cassa si trova in equilibrio, insomma anche abbondantemente evidenziato quando ho parlato in un precedente Consiglio comunale del consuntivo, per cui il nostro ente è in questo momento in una situazione finanziaria piuttosto solida, che ci permette di guardare anche agli investimenti sia in conto capitale e sia alle scelte che riguardano la gestione in termini di spesa corrente, e anche alla luce poi di tutti gli accantonamenti che sono stati fatti sui vari fondi, cioè dal fondo crediti di dubbia esigibilità agli altri fondi, come potete leggere nella nostra proposta di delibera devo dire che questa proposta di delibera con i relativi allegati ci dà un quadro della situazione a pareggio che sicuramente ci mette nelle condizioni di poter guardare ai prossimi mesi, che saranno gli ultimi mesi della gestione di questa amministrazione, con la massima serenità devo dire. Quindi sento di rassicurare sia i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza presenti, sia soprattutto i cittadini che chiaramente guardano con attenzione, leggono, si informano rispetto a quello che accade nelle scelte dell'ente comunale, voglio lanciare un messaggio sicuramente di fiducia, di rassicurazione e di speranza che in questo periodo, nelle prossime settimane, peraltro come già abbiamo iniziato a fare da ormai alcune settimane dopo (disturbo nell'audio) … ci aspettano dei mesi molto impegnativi nei quali sicuramente ci sarà tantissimo da lavorare, la macchina amministrativa certamente ha bisogno di ulteriori innesti, siamo pronti a fare delle nuove assunzioni, quindi dall'inizio di settembre ci saranno nuovi dipendenti comunali che rinforzeranno almeno in parte diversi uffici comunali. Quindi la fiducia e la speranza, e la rassicurazione, deriva anche dalla possibilità che avremo di contare su una macchina comunale che ci metterà davvero nelle condizioni di poter dare finalmente un decoro alle nostre strade con la bitumazione, alla partenza imminente della costruzione dei loculi nel cimitero comunale, degli investimenti sul decoro urbano con la sostituzione delle panchine, o la manutenzione straordinaria delle panchine esistenti nella nostra città, nelle aree verdi, e in generale tutta una serie di altre iniziative che diciamo a breve saranno preannunciate, compresi naturalmente gli investimenti che, lo ricordo insomma, sono stati finanziati in particolare mi riferisco al lavoro del Monterrone, per esempio, il muro di via Altamura, la riqualificazione di via Alessandriello, il finanziamento del progetto Qualità dell'abitare che riguarda l'ex campo sportivo Mele, e quindi ci sono tantissime cose che sono in imminenza di predisposizione sia degli atti e in alcuni casi con i lavori pronti a partire, per cui questo ci deve incoraggiare e in questo momento specifico in cui la speranza di uscita da questo terribile periodo della pandemia ci incoraggia e ci dà estrema fiducia. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:44:05)

Grazie Sindaco, apro la discussione, prego consiglieri. Signori se nessuno mi chiede la parola io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. *(consigliere D'Ambrosio: chiedo la parola, presidente)*. Io sono passato in dichiarazione di voto, consigliere, mi aveva ascoltato? Mi sente consigliere D'Ambrosio? Mi ha sentito quando ho chiesto se c'erano interventi? Siamo in dichiarazione di voto. Perfetto, dichiarazione di voto, prego consigliere .

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:45:10)
Vado alle dichiarazioni di voto, perché in verità io sono uno di quelli che le parole le trova, le trova in ogni occasione, ma in questa occasione non riesco a trovare le parole perché sarebbero la fotocopia di ciò che ho detto l'anno scorso, due anni fa, tre anni fa, quindi non trovo parole per dare un giudizio su quello che farete, perché l'assestamento di bilancio su quello che abbiamo fatto, e quindi su quello che abbiamo fatto non abbiamo sentito dal Sindaco una verifica di ciò che è stato importante per la nostra città, soprattutto nell'anno passato, e l'assestamento di bilancio è ovvio che è per il bilancio ancora residuo del 2021, ma qualche parola avremmo voluto sentirla. Poiché siamo ancora nel faremo, aspettiamo di vedere. Quindi aspetteremo e daremo un giudizio spero positivo, Sindaco spero positivo, perché "l'acqua che non è caduta in cielo sta", ma chissà che non cada anche a Santeramo un po' di acqua, che non ci sia anche per noi qualcosa di positivo che faccia migliorare in maniera strategica, non con i pannicelli di piccole, piccole cose per far vedere che esistiamo, ma di cose importanti, tanti tasselli che messi insieme fanno della nostra città una città sempre migliore, ahimè purtroppo per ora questo non lo abbiamo potuto ancora vedere, constatare. Quindi il mio voto, presidente, sarà contrario.

Presidente Natale Andrea (01:47:18)
Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Volpe. Le ho dato la parola consigliere Volpe, dichiarazione di voto, tre minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (01:47:35)
Si tratta di un assestamento di bilancio, quindi delle cose che sono state modificate e quindi vanno corrette. Più che un discorso generale dal Sindaco ci saremmo aspettati quali sono stati questi scostamenti, quali sono le cifre e perché ci sono stati. Di questo non abbiamo sentito niente, come giustamente ha detto il collega consigliere D'Ambrosio si è parlato del futuro invece bisognava giustificare le ragioni di questo scostamento di bilancio, per cui anche il mio voto sarà contrario.

Presidente Natale Andrea (01:48:25)
Grazie consigliere Volpe. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:48:48)
Il nostro voto sarà sicuramente favorevole, con l'auspicio che i programmi elencati dal Sindaco in apertura vadano a buon fine, ed inoltre voglio stimolare la giunta a migliorare alcuni interventi su alcune tematiche, settori in cui siamo stati carenti quest'anno, ma in cui bisogna investire di più, e parlo sicuramente della cultura e degli eventi, che dopo l'anno e mezzo di restrizioni che hanno reso un po' sottotono la vita di tutti, anche degli eventi cittadini, io spero che con questo riequilibrio di bilancio si dia pure respiro a questo settore a Santeramo, quindi la cultura e gli eventi. Ed inoltre ancora in materia di urbanistica sollecito la conclusione dell'iter di approvazione del PUG, di aumentare gli investimenti nella digitalizzazione di alcuni servizi al cittadino che abbiamo presso il nostro Comune, al fine di fare efficienza e di dare un miglior servizio ai cittadini, e ci sono tanti interventi di decoro urbano che a questo punto si rendono necessari per Santeramo, per migliorarla sia esteticamente e come migliorare appunto la vivibilità del centro, e quindi mi auguro che nei prossimi mesi anche qui la giunta possa dare il giusto indirizzo ai settori, ognuno per propria competenza agli assessori ovviamente, e sollecito un rapido ripristino delle strade ammalo rate, e

come ho detto nel Consiglio comunale scorso, il ringraziamento al portavoce Visceglia che si occupava di parchi e aree dog, di continuare ad investire nel miglioramento dei parchi e nel raddoppio dell'area dog creandone una nuova, e quindi questi sono i miei auspici affinchè il nostro voto favorevole, quindi l'approvazione degli equilibri di bilancio vadano a portare un miglioramento per la nostra città. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:52:50)
Grazie consigliere Lillo. Votazione, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (01:52:32)
Baldassarre: sono favorevole.
Fraccalvieri non c'è.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Caggiano favorevole.
Perniola favorevole.
Nuzzi assente.
Digregorio assente.
Volpe contrario.
Larato assente.
Caponio assente.
D'Ambrosio contrario.
Allora signor presidente i voti favorevoli sono otto, otto favorevoli e due contrari.

Presidente Natale Andrea (01:53:46)
Grazie segretario, il secondo punto all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro
Baldassarre favorevole.
Fraccalvieri assente.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole. *(consigliere D'Ambrosio: ho chiesto di intervenire).*

Presidente Natale Andrea
Siamo in votazione consigliere.

Consigliere D'Ambrosio Michele
No, prima ancora di passare alla votazione ho chiesto di intervenire, prima ancora.

Segretario generale dott. Balbino Pietro
Presidente non è rituale, perché stiamo già votando.

Consigliere D'Ambrosio Michele
Io non posso essere ascoltato da lei, per cui o mi toglie il muto, se non ce l'hanno gli altri, o io abbandono la seduta. Quindi lei mi deve assolutamente togliere il muto.

Presidente Natale Andrea
Ma, consigliere D'Ambrosio, io in che senso tolgo il muto? *(Consigliere D'Ambrosio: lei mette il muto al mio microfono)*. Ma, allora, l'ultima volta sarà stato venti minuti fa, venticinque minuti fa, perché c'era il rimbombo che stava parlando il consigliere Volpe. Consigliere D'Ambrosio assolutamente quello che mi sta dicendo io non l'ho fatto, assolutamente, glielo confermo, glielo certifico. Adesso lo ha fatto lei, consigliere. *(consigliere D'Ambrosio: io ho fatto la richiesta di intervento prima che lei passasse alla votazione, non mi ha sentito e io avevo il microfono acceso, cosa significa?).* Allora stiamo parlando della dichiarazione di voto dell'immediata esecutività? Non la seguo consigliere. *(consigliere D'Ambrosio: dichiarazione di voto, come no? Certo).* E ha parlato per dichiarazione di voto. (*consigliere D'Ambrosio: si può intervenire dieci minuti di intervento e tre minuti successivamente).* Le chiedo veramente scusa, non la sto seguendo consigliere D'Ambrosio. *(consigliere D'Ambrosio: lei adesso sta mettendo in votazione un punto all'ordine del giorno?).* L'immediata esecutività. *(consigliere D'Ambrosio: e sull'immediata esecutività si può intervenire o no? È un punto che viene trattato?)*. Ma nessuno mi ha chiesto, non me lo ha chiesto prima. *(consigliere D'Ambrosio: l'ho chiesta io, presidente, ecco perché io le ho chiesto di aprirmi il microfono, perché io ho aperto il microfono)*. No, io non gliel'ho chiuso, consigliere D'Ambrosio. *(consigliere D'Ambrosio: e allora è andata via la comunicazione, che vuole da me? Io le ho chiesto di poter intervenire, qui c'era il consigliere Volpe, ho detto diglielo che io voglio parlare).*
(Segretario generale: no, assolutamente, ..presidente proceduralmente non è…)
La questione è che abbiamo già iniziato la votazione, io le chiedo scusa consigliere D'Ambrosio ma non ho avuto nessun segnale. (*Segretario generale: proceduralmente non ci siamo). (consigliere D'Ambrosio: lo farò successivamente)*. D'accordo, prego segretario può continuare gentilmente?

Segretario generale dott. Balbino Pietro (01:56:56)
Signori consiglieri allora, signor presidente continuazione dell'appello.
Abbiamo portato Baldassarre presente, Fraccalvieri presente (?), Lillo presente e favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Caggiano favorevole.
Perniola favorevole.
Nuzzi assente.
Digregorio assente.
Volpe contrario.
Larato assente.
Caponio assente.
D'Ambrosio contrario.
Otto favorevoli, due contrari.

Presidente Natale Andrea (01:57:55)
Grazie segretario, anche l'immediata esecutività viene approvata.

Presidente Natale Andrea (01:58:02)
Passiamo al punto successivo: **accettazione della donazione al Comune di Santeramo in Colle di immobile sito in via Pietro Sette censito al catasto terreni al fg. …..omissis….. p.lla …..omissis…… da parte dei signori** – evito di leggere i nominativi per una questione di privacy, penso che voi tutti abbiate la convocazione e la proposta –. Relaziona l'assessore Porfido, prego assessore.

Assessore Porfido Rosa (01:58:40)
In relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 22 luglio 2021, quindi accettazione della donazione al Comune di Santeramo in Colle di immobile in via Pietro Sette da parte di cittadini virtuosi, brevemente riepilogo che con due note, una del 25 aprile 2020 e l'altra del 19 luglio 2021, i signori proprietari di questo suolo comunicavano di voler donare al Comune di Santeramo l'area in oggetto a due condizioni: che il bene oggetto di donazione fosse utilizzato in favore della cittadinanza di Santeramo in Colle secondo le modalità ritenute più congrue dall'amministrazione, anche previa trasformazione edilizia del bene stesso, e che l'immobile così destinato fosse intitolato in memoria e al ricordo del loro parente di cui i donatori sono eredi. Quindi dal certificato di destinazione urbanistica la destinazione del suolo secondo l'art. 38 ricade in area F/B per asili nido e per scuole materne e dell'obbligo a servizio della residenza. Le aree per asili nido, per scuole materne, per scuole dell'obbligo possono essere di proprietà pubblica o privata, gli interventi nelle aree destinate ad asili nido, a scuole materne e dell'obbligo sono regolati dalle disposizioni legislative in materia scolastica. Inoltre in riferimento al PPTR vigente questa particella ricade in ambito di paesaggio Alta Murgia e nelle componenti di aree protette, siti naturalistici, UCP, quindi siti di rilevanza naturalistica. Secondo la relazione tecnica l'immobile consta di un appezzamento di terreno avente superficie catastale pari a 1.308 metri quadri, è circondato su tre lati dalle strade comunali Pietro Sette, via Carlo Dalla Chiesa e via Santa Caterina, e sul lato della scuola pubblica Rodari. La posizione di terreno al momento è caratterizzata da uno stato di abbandono con presenza di rada vegetazione spontanea e a volte rifiuti abbandonati. L'area, come ho detto prima, è zonizzata come zona F/B del vigente PRG e nel PUG approvato, o meglio nel PUG adottato approvando, noi sappiamo che dal 16 settembre inizierà la conferenza di servizi che porterà verso l'approvazione il PUG, per cui l'ufficio tecnico sta lavorando, quindi secondo il PUG sarebbe standard di quartiere. Quindi l'urbanistica sta lavorando molto.
La presente stima è redatta con il criterio del valore di mercato, in modo da determinare il valore venale dell'immobile tenendo conto delle reali capacità edificatorie e di trasformazione dell'area. Si ritiene idoneo come valore di riferimento del valore venale unitario dell'area il valore unitario individuato dalla delibera di giunta comunale n. 38 di aprile 2021, pari a 0,5 euro al metro quadro. Per cui si è considerato il valore unitario di esproprio per la costruzione della scuola pubblica dell'area contigua pari a 540 metri quadri, che rivalutato Istat dal 1983, anno di emanazione del decreto di esproprio, all'attualità è pari a 0,91 euro a metro quadro, per cui dalla media insomma il valore stimato è di 928,68 euro. Questo valore non rappresenta in effetti un vero valore di mercato se raffrontato a quello che sono i suoli privati, è un valore dato ad un suolo con destinazione pubblica, di utilizzo pubblico, ma in realtà esprime un enorme valore per la comunità, quindi la stima è stata effettuata con riferimento al valore di mercato dell'immobile e il valore di mercato scaturisce dal fatto che il privato sull'area non può realizzare niente, invece per la pubblica amministrazione il valore è diverso, perché l'area esprime concrete possibilità realizzative proprio in virtù della sua zonizzazione urbanistica. Quindi se si espropriasse un'area B, per esempio, avrebbe un enorme, un elevato valore di mercato, e l'amministrazione per doverlo utilizzare dovrebbe trasformarlo in zona F, invece quest'area è già zonizzata F, quindi i donatori, questo è per dire che i donatori regalano al Comune di Santeramo un'area che ha un enorme valore per la comunità anche se un basso valore di mercato essendo destinata appunto F.
In qualità di assessore di questo Comune io ringrazio i proprietari del suolo, non posso farne i nomi per una questione di privacy, ma per questa donazione, la donazione di un'area da dedicare alla

comunità, che ha un enorme valore in relazione ai servizi che può offrire alla comunità e quindi un importante impatto sul miglioramento della qualità della vita di Santeramo. Tale donazione impegna il Comune con spese minime, dovute per legge, con un enorme beneficio, lodevole il desiderio di donare alla comunità dedicando l'opera a realizzarsi al ricordo del loro familiare. Per quanto di mia competenza penso di aver concluso, io approfitto anche per ringraziare l'assessore Marsico, che ha dato forza all'iter relativo alla donazione, naturalmente tutti i dipendenti dell'ufficio tecnico che ogni giorno danno supporto senza risparmiarsi come sempre. Se l'assessore Marsico ritiene di intervenire, se no io ho concluso, grazie.

Presidente Natale Andrea (02:05:31)
Grazie assessore Porfido. Apro la discussione, mi ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (02:05:40)
Semplicemente per associarmi certamente al ringraziamento che già l'assessore Porfido ha fatto a queste persone, stamattina casualmente ho incontrato, incrociato in via Netti diciamo il primo dei donatori e ho avuto modo di ricordare che appunto oggi in Consiglio comunale avremmo fatto questo importante passaggio e naturalmente l'ho ringraziato, ricordando che ovviamente l'amministrazione rappresenterà anche la gratitudine attraverso insomma un degno segno rispetto a quello che è il loro parente, dal quale questa famiglia ha ereditato questo suolo. Sicuramente faremo valutazioni attente sulla destinazione di quest'area in modo tale che il beneficio per la comunità sia la priorità assoluta e quindi si trova in un contesto anche abitativo molto importante, un contesto nel quale – lo ricordo – è prevista la rigenerazione urbana e quindi va anche a beneficio della progettualità che già abbiamo avuto finanziata e che speriamo quindi al più presto di poter avviare. Quindi grazie a questi benefattori.

Presidente Natale Andrea (02:07:12)
Grazie Sindaco, volevo giusto segnalare che il consigliere Ricciardi mi ha comunicato che sta avendo difficoltà a collegarsi, volevo giusto segnalare questo. Prego consiglieri. Mi ha chiesto la parola consigliere D'Ambrosio? *(consigliere D'Ambrosio: posso intervenire presidente?).* Certo, prego consigliere, dieci minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:07:41)
Io intervengo perché conosco molto bene la famiglia che ha donato questo suolo, ce ne eravamo occupati in passato per alcuni aspetti, so della generosità che questi nostri concittadini hanno e il grandissimo desiderio che il suolo donato abbia in futuro, al di là del valore venale, assessore, di quello che avrebbero potuto fare i familiari e quindi coloro i quali si sono privati per donarlo al Comune, al di là del valore venale, so della generosità e soprattutto della loro forte richiesta di utilizzo veramente pubblico. Quindi io auspico che questo avvenga, sono sicuro che sarà per i prossimi anni e non nell'immediato, quindi grazie a questa famiglia e speriamo che abbiano altrettanta e forse molta di più ricchezza spirituale, auguriamo loro il meglio che la vita loro possa dare. Questi sono atti che in un Comune dovrebbero fare testimonianza, dovrebbero insegnare che la cosa pubblica può essere anche frutto di una donazione, come in passato ci sono state nel nostro Comune, che chi ha, chi può naturalmente fare qualcosa per la collettività lo faccia, lo faccia ponendo anche dei paletti, dei desiderata, e quindi sia di testimonianza per tutti quanti, lo si dica anche nelle scuole, lo si dica ai giovani perché sappiano che la cosa pubblica è di tutti e che questi cittadini, questi nostri concittadini sono concittadini benemeriti. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (02:10:08)
Grazie consigliere D'Ambrosio. Mi ha chiesto la parola il consigliere Volpe, prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni

Pure io mi associo al ringraziamento verso questi cittadini che donano un loro bene, il cui valore ritengo che non sia così esiguo come riportato nella proposta di delibera o nella valutazione effettuata, perché comunque ha una destinazione edificatoria anche se per determinati fini, per cui la realizzazione di un edificio scolastico può essere effettuata, come giustamente ha detto l'assessore, sia dal privato che dal pubblico. Quindi ritengo che il valore non sia quello, se solo ricordiamo che noi abbiamo, anzi noi, voi avete votato la cessione di alcuni terreni per quanto riguarda la discarica su via Montefreddo, dove dei terreni agricoli avevano un valore stratosferico rispetto a questo che è all'interno del centro abitato, ha una destinazione urbanistica - anche se vincolata - edificatoria e quindi mille grazie a questi cittadini che lo hanno voluto donare e il cui valore economico è certamente superiore a quello indicato dall'assessore.
Poi volevo dire un'altra cosa: noi non vogliamo sempre appuntare al presidente del Consiglio, ma l'intervento del consigliere Lillo in dichiarazione di voto non era un intervento sul punto all'ordine del giorno ma erano delle indicazioni rivolte verso il Sindaco, quasi delle minacce, su cosa deve fare e cosa non deve fare, non certo un intervento su quello che era l'oggetto dell'ordine del giorno, cioè un assestamento di bilancio. Avrebbe dovuto parlare di numeri, che cosa si è fatto e che cosa non si è fatto, perché si è fatto lo spostamento, ma non certo quello che ha detto. Tenevo solo a precisare questa cosa.

Presidente Natale Andrea (02:12:43)
Grazie per la precisazione, ovviamente è andato, volendo precisare voglio dire è andato fuori tema, anche se voglio dire se andiamo a prendere tutti i Consigli comunali quello che in generale è stato detto fuori tema, a me non è sembrato che il consigliere Lillo fosse fuori tema, anzi ha esordito dicendo che avrebbero votato favorevolmente nella speranza che, elencando quelle che erano le richieste. Va bene, grazie. Se non ci sono ulteriori prenotazioni io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, prego consiglieri. Prego consigliere Dimita, dichiarazione di voto.

Consigliere Dimita Antonio (02:13:38)
Logicamente a quanto detto dall'assessore Porfido anche noi tutti consiglieri di maggioranza non possiamo che ringraziare la famiglia in oggetto che ha fatto questa donazione con grande senso non solo di civiltà ma soprattutto di attaccamento al nostro paese. Sicuramente sono convinto che di questa donazione se ne farà buon uso e mi auguro noi o chi per noi che vada a destinare questo luogo per fini pubblici e soprattutto mi auguro con un occhio di riguardo ai più giovani, si diceva prima che bisogna parlare di questi benemeriti concittadini, sono d'accordo, perché comunque sia è un grande senso, ripeto, di civiltà e possono ancora tanto insegnarci questi gesti di generosità. Per cui il nostro voto non potrà che essere favorevolissimo. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (02:14:51)
Grazie consigliere Dimita. Avviso il consigliere D'Ambrosio che gli ho dovuto chiudere il microfono perché purtroppo stava tossendo e ovviamente si sentiva, dava leggermente fastidio. Non vorrei essere accusato. *(consigliere D'Ambrosio: ha fatto benissimo presidente, il problema è che io perdo la connessione e vado sempre sul mio telefono e a volte tossisco mentre passo da una cosa all'altra. Va bene presidente, grazie di aver provveduto).* Allora se non ci sono altre dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Votazione, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:15:55)
Baldassarre: sono naturalmente favorevole.
Fraccalvieri assente.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Caggiano favorevole.
Perniola favorevole.
Nuzzi assente.
Digregorio assente.
Volpe favorevole.
Larato assente.
Caponio assente.
D'Ambrosio favorevole.
Quindi presenti e favorevoli dieci.

Presidente Natale Andrea (02:17:02)
Grazie segretario, anche il punto all'ordine del giorno n. 3 viene approvato. *(consigliere D'Ambrosio: presidente e l'immediata eseguibilità?)*. Non c'è, non è stata messa, semplicemente abbiamo accettato, voglio dire nel frattempo sicuramente il segretario con il dirigente provvederanno a formalizzare il contratto.

Segretario generale dott. Balbino Pietro
Sì, agli adempimenti conseguenti, questo è chiaro.

Presidente Natale Andrea (02:17:34)
Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: **interpellanza prot. N. 15557 del 21 luglio 2021, presentata dal consigliere comunale Giovanni Volpe, riguardante la restituzione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione di parcheggi ai sensi dell'art. 41 sexies della legge n. 1150 del 1942 e successiva legge n. 122 del 1989**. Relaziona il consigliere Volpe, prego consigliere. *(consigliere D'Ambrosio: presidente io avevo presentato nell'ultimo Consiglio comunale due interpellanze, vorrei capire che fine fanno)*. Purtroppo nell'ultimo Consiglio lei non c'era ed è stato votato il rinvio di queste due interpellanze, verranno messe al primo Consiglio utile. *(consigliere D'Ambrosio: che era questo, che era questo il primo Consiglio utile)*. Da convocarsi ovviamente, consigliere. *(consigliere D'Ambrosio: e perché? Questo non si poteva fare ordine aggiuntivo? Non ne faccio un problema di lana caprina, ma è anche per capire la ratio, certe volte si fa anche per rispetto di un consigliere comunale che fa un'interpellanza, però va bene, prendo atto).* Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (02:19:00)
Diciamo che le interpellanze sono degli strumenti dell'opposizione per poter portare all'interno del Consiglio comunale determinate tematiche che magari sono state trascurate o su cui non è stata apprestata la dovuta attenzione da parte di chi amministra il Comune di Santeramo in Colle, affinchè sia da stimolo verso l'amministrazione stessa. Io ne ho presentate diverse, su alcune poi c'è stato un seguito positivo, su altre non si è dato seguito. Siccome ne ho presentate tante sto incominciando a fare la ricognizione di quelle che ho fatto e quelle dove si è dato poi seguito in senso favorevole e quelle su cui non si è proceduto verso quello che era stato affermato dalla stessa amministrazione come possibilità di risolvere la problematica. Qui qualche tempo fa, circa una ventina di mesi fa, fu presentata un'interpellanza da parte mia per conoscere l'intenzione che questa amministrazione aveva verso la restituzione di oneri urbanistici che erano stati pagati dalle varie imprese edili, oppure dai cittadini, e che riguardavano la costruzione dei garage di natura, con il vincolo obbligatorio e dove praticamente era stato accertato con una serie di sentenze di legittimità quindi della Cassazione che quegli oneri non erano dovuti e quindi andavano restituiti. A quell'interpellanza mi fu risposto dall'assessore all'urbanistica che il Comune aveva provveduto con alcune ditte attraverso la compensazione, esattamente due, mentre per un'altra che stava chiudendo la propria attività si era provveduto a liquidarla per consentire proprio la liquidazione e chiusura della ditta, per gli altri si sarebbe provveduto nell'immediatezza in quanto si stavano recuperando le risorse. A quanto mi risulta, potrei anche sbagliarmi, ad oggi – perché ho sentito alcune imprese che hanno fatto la richiesta di restituzione – queste somme non sono ancora state restituite a chi ne è legittimato. In un momento dove stiamo venendo fuori da una pandemia con notevole crisi economica, naturalmente questi soldi servirebbero alle imprese per poter andare avanti e per poter svolgere la propria attività imprenditoriale. Allora vorrei capire come mai, nonostante nell'ultimo bilancio che si è chiuso si è parlato di un avanzo di quasi sei milioni di euro di attivo da parte dell'amministrazione, non si è ancora provveduto alla restituzione di queste somme verso queste imprese e quando saranno disponibili queste somme. Tutto qui.

Presidente Natale Andrea (02:22:24)
Grazie consigliere Volpe. Prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa
Grazie consigliere Volpe per avermi dato l'opportunità di chiarire attraverso la sua interpellanza, quindi sulla restituzione di oneri di urbanizzazione del costo di costruzione relativi alla costruzione di parcheggi ai sensi dell'art. 41 sexies della legge n. 1150 del 1942 e successiva legge 122 del 1989. Quindi per rendere più chiaro quanto richiesto leggo la legge Tognoli, quindi la 122 dell'89: disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate – ecc. – all'art. 1 comma 2, l'art. 41 sexies della legge 17 agosto 1942 n. 1150 è costituito dal seguente

art. 41 nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse devono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni metro cubo di costruzione. Per cui chiunque pagava gli oneri di urbanizzazione relativi all'intera superficie inclusa la minima destinata al parcheggio, pagava .. l'area destinata a parcheggio. In seguito alla riformulazione del calcolo del contributo di costruzione con esclusione delle superfici a parcheggio obbligatorie ai sensi della legge 122 dell'89, l'orientamento giurisprudenziale da ultima recente sentenza del Consiglio di Stato sezione 4 del 14.03.2016 n. 1017, che ha riconfermato la sentenza del TAR Puglia Bari sezione 3^ n. 614 del 2013, con la quale ha sancito l'esecuzione del contributo per gli spazi di cui all'art. 41 sexies della legge n. 1150 del 1942. Per cui il Comune di Santeramo in Colle mi dispiace contraddire il consigliere Volpe si è attivato con enorme impegno per restituire e compensare il prima possibile tutti i cittadini e le imprese che avevano pagato tali oneri, restituendo gli oneri relativi alle aree di parcheggio richieste come necessarie dalla legge. Da ottobre 2019 ad oggi sono stati restituiti 121.627,34, in parte sono stati compensati, ossia 41.036,34 euro sono stati compensati rispetto ad altri oneri relativi a nuovi progetti presentati da alcune di queste ditte, mentre sono stati letteralmente restituiti 81.591 euro. Tutto questo con un grande lavoro del solito instancabile impegno dell'ufficio tecnico comunale.
Per cui riepilogando sono stati restituiti 121.627 euro di cui 41 mila e tot, compensati 81 mila e tot liquidati, in relazione a quindici progetti rilasciati. Si tratta di due imprese che hanno presentato progetti quindi per una quindicina di committenti. Sono state affrontate queste spese di volta in volta attraverso una compensazione e liquidazione in funzione di quella che è stata la presentazione in ordine cronologico delle richieste. Il Comune ora è prossimo a liquidare il restante importo, che è pari a 50.936,78 euro, sarà fatto il prima possibile, entro uno-due mesi, verso altre dieci imprese – per lo più sono imprese – espletando, sono stati espletati tutti i passaggi relativi, quindi gli endoprocedimenti come il bilancio del 14 luglio e quindi poi la comunicazione da parte dell'ufficio tecnico, dell'ufficio assetto e tutela del territorio, per riportare questa variazione, la risposta positiva. Per cui si procederà nell'immediato alla restituzione di queste somme. Penso di aver chiarito quanto richiesto. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:27:45)
Grazie assessore Porfido. Si ritiene soddisfatto consigliere Volpe?

Consigliere Volpe Giovanni
Non mi ritengo assolutamente soddisfatto perché per conoscenza personale ci sono delle ditte che non hanno ricevuto alcun rimborso, dopodiché vorrei suggerire all'assessore Porfido di andare a rileggere la risposta che ha dato circa venti mesi fa l'assessore all'urbanistica, dove praticamente le cifre che l'assessore ha menzionato corrispondono esclusivamente ai rimborsi dati a tre aziende, di cui due sono andate in compensazione per aver presentato altri progetti e una perché stava chiudendo. Oltre a queste somme successivamente non è stato liquidato alcunché, perché o le cifre dette dall'assessore all'urbanistica precedentemente erano sbagliate, o sono sbagliate quelle che ha riferito l'assessore Porfido. Sta di fatto che ci sono delle imprese che ad oggi non hanno ricevuto, a distanza di venti mesi, nonostante ci sia conclamato, accertato un attivo di sei milioni di euro e quindi non ci sarebbero scuse per poter rimborsare queste imprese, quindi neanche la risposta dell'assessore ci dà certezze che saranno pagate perché non ha dato un tempo ma ha detto provvederemo, come al solito di questa amministrazione, nel futuro. Questo provvederemo era già stato riferito venti mesi fa dall'assessore Marsico all'urbanistica, oggi ci viene riferito dall'assessore ai lavori pubblici senza che sia data una certezza sul pagamento e senza che possa con certezza dire entro un mese, entro due mesi, entro la fine dell'anno, questa è la realtà. Come sempre si dice "provvederemo" ma alla fine non si provvede mai. Io vi esorto a regolarizzare la posizione prima che qualcuno intraprenda anche dei legittimi giudizi perché non c'è più nessuna scusante per non poter pagare, restituire queste somme, perché le somme ce le avete in cassa e quello che state negando lo state negando a delle imprese che magari possono essere anche in difficoltà e che hanno alle loro dipendenze dei lavoratori con delle famiglie a carico e quindi questo è uno dei modi di movimentare anche l'economia locale.

Presidente Natale Andrea (02:31:04)
Grazie consigliere Volpe. Vuole replicare? Prego assessore.

Assessore Porfido Rosa
Grazie presidente, allora le somme sono disponibili, sono state disponibili successivamente al rendiconto del 5 luglio 2020, e l'importo sarà restituito nel più breve tempo possibile, ma sicuramente è nostro intento fare questo perché da quando noi abbiamo avuto finalmente all'ufficio tecnico un dirigente che poteva affrontare tutte queste situazioni è successo che sono stati espletati tutti i vari passaggi relativi a questo, eravamo vincolati al bilancio che è appena appunto avvenuto, e quindi ora noi possiamo procedere, la disponibilità c'è e gli atti sono praticamente pronti. Quindi il dirigente che si è dovuto allontanare, perché doveva partecipare, mi ha assicurato che sarà fatto nel più breve tempo possibile perché è nostro interesse dare risposte alla cittadinanza e chi mi conosce sa che io mi batto per questo, quindi le risposte vengono date stringendo al massimo i tempi, sempre.

Presidente Natale Andrea (02:32:34)
Grazie assessore, confermo quanto ha detto l'assessore, che ci sono le disponibilità fatte da determina successive al rendiconto di 131 mila euro e passa per la restituzione di questi oneri.

Presidente Natale Andrea (02:32:50)
Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: **interpellanza prot. N. 15557** – chiedo scusa il protocollo è lo stesso perché le due interpellanze sono state inviate contemporaneamente – **del 21 luglio 2021, presentata dal consigliere comunale Giovanni Volpe, riguardante le pratiche di condono edilizio pendenti presso l'ufficio tecnico e la tempistica per la loro definizione.** Relaziona il consigliere Volpe, prego consigliere.

Consigliere Volpe Giovanni (02:33:27)
Io torno a ribadire che queste interpellanze spesso sono di stimolo, abbiamo appreso che saranno pagate a breve però lo stimolo è stato un po' lungo, venti mesi, e quindi spero che adesso diventi molto più breve. Questa è un'altra annosa vicenda, questa di questa interpellanza, ovvero presso il Comune di Santeramo vi è pendenza di numerose pratiche di condono, qualcuna di qualche decennio, che non trova ancora definizione e che è giusto che un'amministrazione dia delle risposte in tempo breve ai cittadini, che devono sapere se possono regolarizzare o meno i loro beni, se le norme glielo consentono. Oggi questa necessità che praticamente doveva già essere data, diventa una necessità perché ci sono una serie di bonus agevolazione per chi fa ristrutturazione, non da ultimo quello del 110, che mette in movimento tutto un settore, settore edilizio, e quindi una ripresa economica di tutte le aziende che operano nel settore e che necessita, per potervi accedere, della regolarità urbanistica. Per cui se queste pratiche continuano ad essere sospese davanti all'ufficio tecnico e non vengono evase, oltre al danno proprio al settore economico dell'edilizia, crea un danno economico verso tutti quei cittadini che possono e hanno il diritto di ottenere la pratica di condono ma per inerzia dell'ufficio tecnico non riescono ad ottenerlo, e che potrebbero anche chiedere, esercitare un'azione di risarcimento danni verso il Comune di Santeramo. Allora la mia interpellanza era innanzitutto quello di stimolare l'amministrazione a provvedere quanto prima e quindi di conoscere quante sono le pratiche di condono pendenti e quali sono i tempi per poter evadere queste pratiche, e che cosa ha impedito a questa amministrazione di poter provvedere ad una legittima domanda del cittadino di ottenere un condono, quando le norme glielo consentono.

Presidente Natale Andrea (02:36:23)
Grazie consigliere Volpe. Risponde l'assessore Porfido, prego assessore.

Assessore Porfido Rosa
Grazie consigliere Volpe per avermi dato ancora una volta la possibilità di chiarire sulla questione dei condoni, che naturalmente sta a cuore a tutti quanti noi, in particolare ai tecnici della comunità santermana, e a tutti i cittadini che appunto sono in attesa di risposte. Allora le rispondo al primo punto per darle quelli che sono i dati: allora i condoni del 1985 avevano un numero di pratiche di 365, pari a 365, di cui 275 evase e 90 ancora da evadere. Dal condono 1993 abbiamo 454 pratiche che sono pervenute presso l'ufficio negli anni, 392 evase, 62 da evadere. Nel 2003, del condono del 2003, 725 pratiche, di cui 421 evase, 304 da evadere. Quindi su un totale di 1.544 pratiche che sono arrivate presso gli uffici a partire dall'85 sono state evase 1.088 e sono da evadere 456.
Il problema dei condoni e del raggruppamento dei tecnici incaricati per l'espletamento di queste pratiche è ormai stato sviscerato, è un problema che ha origini ataviche perché, brevemente, sappiamo che con deliberazione del 1995 il raggruppamento di tecnici a capo del quale vi era l'ing. Natile con altri quattro geometri che ne facevano parte, quindi con questa deliberazione hanno avuto incarico. C'è stata poi una convenzione recante disciplina del rapporto, sempre nel '95, una deliberazione di giunta comunale, la n. 86 del 2005, con proroga nell'incarico, e una convenzione sempre nel 2005. Abbiamo poi che i tecnici hanno lavorato celermente, con grande impegno, le pratiche erano molte e con molte difficoltà, perché poi i rallentamenti delle pratiche non sono dovuti soltanto all'istruttoria, cioè a chi fa l'istruttoria, ma anche a chi procura le integrazioni, e anche magari ad alcuni cittadini che hanno condotto più lentamente alcuni procedimenti, quindi certo molti cittadini non hanno avuto

risposta e io le assicuro, consigliere, che ricevo tanti solleciti e tante telefonate, quindi è mio impegno portare a termine questa questione.
Quindi nel 2018 è successo che un ex dirigente ha sospeso temporaneamente l'attività dell'istruttoria, quindi ha ritenuto di fare questa sospensione ma senza dare soluzione, per cui siamo arrivati ad oggi che si sono percorse diverse strade e finalmente appunto abbiamo un dirigente dell'ufficio tecnico che ha la possibilità anche con potere di firma di affrontare questo, perché non si tratta soltanto di avere delle competenze ma c'è bisogno anche di un potere di firma. Ecco che succede? Che ad oggi noi stiamo cercando di risolvere questa problematica con il supporto del dirigente attraverso una transazione, che quindi riconosca i compensi dovuti ai tecnici, contemporaneamente proceda nell'incarico per l'espletamento delle pratiche rimanenti e quindi, attraverso gli introiti che vi saranno con la conclusione dei versamenti relativi a questi condoni, diciamo che ci sarà la possibilità sia di riconoscere i compensi e sia di procedere e chiudere con queste pratiche. Siamo prossimi anche a concludere questa fase, noi abbiamo fatto tantissimi incontri che le possono essere confermati dal raggruppamento dei tecnici, dal loro capogruppo, dall'ing. Natile, e dall'ingegnere comunale che mi dispiace si è dovuto allontanare. Quindi siamo proprio nella fase conclusiva perché è stato richiesto un supporto rispetto a questo che era l'accordo da raggiungere, i tecnici del raggruppamento hanno dato risposta la settimana scorsa e quindi procederemo perché è nostro interesse, proprio perché come diceva lei i bonus hanno mosso tantissime pratiche e alla base di molte di queste pratiche ci sono queste sanatorie. Grazie. Per qualsiasi altro chiarimento ci sono.

Presidente Natale Andrea (02:42:11)
Grazie assessore Porfido. Si ritiene soddisfatto consigliere Volpe?

Consigliere Volpe Giovanni
No, non mi ritengo soddisfatto perché come al solito "faremo", il problema è che l'accesso ai bonus ha un termine, quindi la mia interpellanza era capire se l'amministrazione è in grado di assicurare la definizione dei condoni in maniera tale che i proprietari dei vari immobili potranno essere in grado di poter accedere ai bonus, perché diversamente se questa amministrazione non è in grado nei termini in cui si potrà accedere perché ci sono dei termini ai bonus, creerà un notevole danno ai proprietari che potranno anche agire in risarcimento del danno, perché le inefficienze dell'ufficio tecnico è una responsabilità dell'amministrazione, le inefficienze dell'ufficio tecnico sono dovute anche al fatto di una io definisco scellerata decisione per un certo periodo di non avere un dirigente e quindi di non nominare un dirigente, perché si è perso un anno per questa scellerata decisione. Oggi i cittadini delle problematiche all'interno dell'ufficio tecnico interessano poco perché loro vogliono delle risposte ed oggi l'assessore come al solito ha detto "provvederemo" ma non mi ha detto se sarà in grado di assicurare ai cittadini la definizione delle pratiche di condono nei termini tali da poter consentire la richiesta del bonus 110% o altre tipologie di bonus, questo è quello che io chiedevo e su questo non mi è stata data nessuna risposta e nessuna certezza, anzi mi è stato riferito – e questo secondo me è un allarme – stiamo trattando con i tecnici la transazione di quanto molto probabilmente gli era già dovuto e che per effetto di un'altra determina gli è stato negato. Quindi un'altra patata bollente che se non viene definita molto probabilmente terrà ancora bloccate queste pratiche, e quindi nessuno di queste 450, 500 pratiche ancora pendenti potrà usufruire dei bonus.
Per cui io chiedo all'assessore se può assicurarmi che saranno definiti in tempo utile per poter fare la richiesta dei bonus, questo era il tenore della mia interpellanza, e la risposta io non l'ho ottenuta, come al solito ho ottenuto la classica risposta di questa amministrazione, "stiamo provvedendo, provvederemo", ma quando arriva il provvedimento non lo sappiamo mai.

Presidente Natale Andrea (02:45:42)
Grazie consigliere Volpe. Vuole replicare assessore Porfido?

Assessore Porfido Rosa

Semplicemente io assicuro al consigliere Volpe che tutte le persone interessate da queste pratiche di condono, naturalmente se sono nelle condizioni di ottenere il condono, perché assicurare la conclusione di una pratica non significa avere la certezza della risposta positiva, se no non ci sarebbe l'istruttoria, quindi io le assicuro che tutto sarà svolto in modo tale che tutti possano accedere ai bonus, perché veramente è questione di giorni e si .. (disturbo audio) tutto. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:46:25)
Grazie assessore Porfido. Signori sono le 20.37, l'assise si conclude. Buon proseguimento di serata a tutti.